

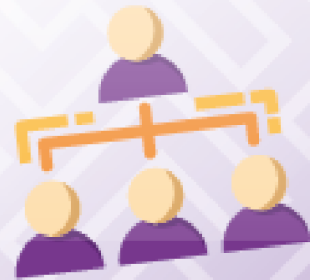


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - LIVATINO

AGIC86400V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - LIVATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5277** del **29/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro istituto, che comprende le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, trova posto nel quartiere conosciuto come Grandi Lavori in contrada Inficherna a Porto Empedocle, un'area di recente espansione che risente dell'assenza di strutture e servizi.

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti risulta piuttosto eterogeneo, medio e medio basso. Nella nostra scuola si riscontra una scarsa, ma crescente, presenza di alunni di cittadinanza non italiana, anche immigrati di seconda generazione. L'istituto accoglie diversi alunni disabili per i quali ha da sempre particolare cura e dedizione.

In questo scenario composito la scuola rappresenta uno dei punti di forza del territorio, poiché favorisce un'educazione alla pluralità culturale ed è attenta all'integrazione delle varie forme di diversità.

L'Istituto partecipa ad attività progettuali inerenti il contenimento dei tassi di insuccesso e dispersione scolastica e si impegna al massimo per monitorare risorse accessibili.

Vincoli

L'analisi del contesto evidenzia vincoli significativi derivanti da un tessuto socio-economico prevalentemente medio-basso, segnato da alti tassi di disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori.

Sebbene una parte dell'utenza mostri sensibilità verso il percorso educativo, l'Istituto deve confrontarsi con una diffusa deprivazione culturale e una limitata disponibilità economica delle famiglie. Tale condizione rappresenta un vincolo critico per l'ampliamento dell'offerta formativa, riducendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari motivanti (Visite d'istruzione, gare sportive, concorsi regionali e nazionali, viaggi studio ecc..) e richiedendo alla scuola uno sforzo supplementare per garantire inclusione ed equità, monitorando le risorse per compensare lo svantaggio di partenza.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Porto Empedocle è una cittadina marinara in cui si concentrano diversi luoghi di interesse storico e culturale che si intrecciano con le bellezze paesaggistiche locali, come le sue spiagge e le bianche falesie marnose, in continuità con quelle della famosa Scala dei Turchi a Realmonte.

Essa dista pochi chilometri dalla città di Agrigento, capoluogo di provincia della costa meridionale della Sicilia, in cui sono conservate le rovine dell'antica città greca di Akragas, sito archeologico UNESCO. In questo contesto, il nostro Istituto, al fine di creare un ambiente scolastico sano e stimolante, collabora regolarmente con diversi Enti ed Associazioni del territorio per la realizzazione di interventi educativi rivolti ai ragazzi. Le risorse utili alla scuola sono svariate e riguardano competenze che abbracciano aspetti culturali (Ente Parco Archeologico di Agrigento, Lions Club, Fai, biblioteca comunale, centri di aggregazione, parrocchie), economici (varie attività lavorative), professionali (ASP e ASL ed EELL), ambientali-ecologici (Mare Vivo, Lega Ambiente, WWF, MariTerra), sportivi (Coni, FIGC), sulla sicurezza (Polizia postale/stradale, Carabinieri).

Il nostro Istituto, inoltre, collabora con università ed enti di formazione ed accoglie tirocinanti: futuri insegnanti, studenti, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, per consentire loro di acquisire esperienza pratica e formativa nel contesto scolastico. La scuola, come sede di tirocinio, diretto e indiretto, offre ai tirocinanti un contesto autentico in cui sviluppare competenze professionali, e i docenti tutor svolgono un ruolo fondamentale nel guidarli e supportarli, agendo da modelli e mentori. Questo duplice approccio garantisce un equilibrio tra teoria e pratica, preparando i futuri insegnanti a gestire con competenza la complessità del lavoro educativo.

Il Comune provvede al servizio scuolabus e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi scolastici.

Vincoli

Il progressivo indebolimento del tessuto produttivo locale ha generato criticità strutturali, quali l'elevato tasso di disoccupazione e il fenomeno dell'emigrazione. Tali fattori limitano drasticamente la capacità di autofinanziamento delle famiglie e il supporto economico da parte delle imprese del territorio.

Nonostante questo vincolo finanziario, l'Istituto agisce come presidio culturale: la Scuola Primaria e la Secondaria a Indirizzo Musicale promuovono attivamente scambi e manifestazioni di alto valore formativo. Queste iniziative sono finalizzate ad ampliare l'orizzonte esperienziale degli alunni, contrastando attivamente la deprivazione culturale e garantendo una crescita sociale armoniosa che prescinderebbe dalle condizioni economiche di partenza.



Dall'a.s. 2024/25 inoltre la scuola si prefigge di attuare una politica di internazionalizzazione che mira a promuovere l'apertura culturale e la dimensione globale dell'istruzione, aiutando gli studenti a sviluppare competenze utili per il futuro e una mentalità aperta e curiosa verso il mondo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto Comprensivo hanno una struttura adeguata alla normativa e sono dotati di ampi spazi esterni. Con riferimento a questi ultimi, l'amministrazione comunale e l'associazione Farm Cultural Park di Favara, nel 2024, hanno proposto un progetto di riqualificazione delle aree verdi che circondano il fabbricato del Plesso U. e V. Vivaldi, per favorirne la fruizione anche nelle ore pomeridiane.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, di competenza del Comune, è accettabile ma potrebbe essere migliorata.

Buona la qualità degli strumenti in uso in tutti i plessi scolastici.

La rete wifi è stata potenziata in tutto l'istituto.

L'ampia palestra del plesso Falcone e Borsellino, consente lo svolgimento delle attività anche alle associazioni sportive e culturali che la utilizzano nelle ore pomeridiane.

La scuola è dotata di attrezzature e strumentazioni di supporto agli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio. Viene offerto anche sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo forniti in comodato d'uso.

L'istituto ha sviluppato una buona capacità progettuale partecipando a bandi nazionali ed europei, che hanno permesso di disporre di finanziamenti dello Stato, della regione e dell'Unione Europea per progetti PON-FESR e più recentemente anche quelli PNRR scuola Futura.

Tali risorse hanno consentito, nel corso degli anni, l'allestimento di numerosi laboratori variamente distribuiti in tutti i plessi scolastici, nello specifico: Linguistici (3); informatici (3); scientifici (2); di robotica educativa; artistico espressivi (3); tessitura; ceramica; falegnameria; di strumento musicale (4). Vi sono poi due palestre; diverse aule polifunzionali e un'aula magna.

La scuola si è infine dotata di una nuova e più efficiente piattaforma per il registro elettronico che garantisce maggiore trasparenza ed efficienza agli utenti e di un nuovo sito internet dall'interfaccia



piu' immediata e completa.

Vincoli

Mancato funzionamento degli ascensori, di cui è dotato l'I.C.

Assenza di servizi igienici per disabili nella scuola primaria e dell'infanzia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC86400V
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, SNC PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922634355
Email	AGIC86400V@istruzione.it
Pec	agic86400v@pec.istruzione.it

Plessi

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86402R
Indirizzo	VIA LUIGI EINAUDI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	Via Einaudi snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA86403T



Indirizzo	VIALE DEI FIORI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Viale dei Fiori snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

ROSARIO LIVATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AGEE864011
--------	------------

Indirizzo	VIA ALDO MORO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Via Aldo Moro 2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	191
---------------	-----

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	AGEE864022
--------	------------

Indirizzo	VIA EINAUDI PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
-----------	---

Edifici	Via Einaudi snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	89
---------------	----

UGOLINO E VADINO VIVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AGMM86401X
Indirizzo	VIA DELLO SPORT PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	Via dello Sport snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG
Numero Classi	11
Totale Alunni	222

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Livatino" di Porto Empedocle nasce nel 2016 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

In precedenza le scuole erano costituite da un Circolo Didattico (tre scuole dell'infanzia e due plessi di scuola primaria) e da un Istituto comprensivo cui è stata aggiunta soltanto la scuola secondaria di primo grado.

L'accorpamento dei plessi dei tre ordini di scuola ha consentito la costituzione di un Istituto Comprensivo che garantisce una concreta continuità formativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, accompagnando l'alunno nelle tappe fondamentali del percorso evolutivo fino all'adolescenza.

Dall'a.s. 2020/2021 tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado sono ad indirizzo ordinario/musicale.

Dall'a.s. 2022/2023 il MI con il Decreto interministeriale n. 176 del 2022 e la nota protocollo 22536 ha previsto una nuova e organica disciplina sui percorsi ad indirizzo musicale prevedendo la possibilità che gli attuali corsi siano sostituiti con i percorsi ad indirizzo musicale, pertanto la scuola si è dotata di apposito Regolamento (vedi allegato).

Inoltre il Ministero, ha introdotto per le classi quarte e quinte della scuola primaria 2 ore di ed. fisica



con la nomina di uno specialista per l'insegnamento dedicato. Pertanto il curricolo delle classi quarte e quinte è passato da 27 a 29 ore settimanali.

Allegati:

REGOLAMENTO strumento musicale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	5
	Scienze	2
	Atelier tessitura	1
	Atelier falegnameria	1
	Arte e ceramica	1
	Atelier creativo	2
	Aula psicomotricità	2
	Area per attività didattico ricreative	2
	Aula LIM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Strumento musicale	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	28

Approfondimento

Tutte le classi dei plessi sono dotate di Notebook e Smart Media/Monitor interattivi configurati e connessi WiFi con la rete scolastica.

Per far fronte all'emergenza COVID 19 e soprattutto all'esigenza di garantire a tutti gli alunni la possibilità di accedere alla DAD/DDI, durante l'a.s. 2020/21 l'I.C. si è dotato di nuovi tablet, PC portatili e di connessioni internet.

L'Istituto Comprensivo ha inoltre ottenuto il finanziamento per la realizzazione di una 'Smart Class' per la quale sono stati acquistati: 2 droni, 2 visori ottici, 4 kit lego, 6 kit mini sfero robot, microscopio digitale, 4 robot star wars; con questi dispositivi è stato allestito un Laboratorio di Coding e robotica.

Grazie ai fondi destinati all'Istituto dal PNRR nel progetto Scuola Futura, è stato possibile avviare un percorso di innovazione della scuola sia in relazione alle competenze digitali che nelle infrastrutture.

In questo senso sono state implementate le dotazioni informatiche delle aule e dei laboratori puntando in modo particolare sulle discipline STEM (ammodernando le attrezzature del laboratorio esistente e predisponendone uno nuovo dotato tra le altre cose di microscopi elettronici, modelli del corpo umano, un corredo essenziale per gli esperimenti di chimica) e il multilinguismo (realizzando 3



laboratori linguistici rispettivamente nei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria).

Inoltre è stata completamente ammodernata l'aula magna della Scuola secondaria di Primo grado.

La scuola si è infine dotata di una nuova e più efficiente piattaforma per il registro elettronico che garantisce maggiore trasparenza ed efficienza agli utenti e di un nuovo sito internet dall'interfaccia più immediata e completa.

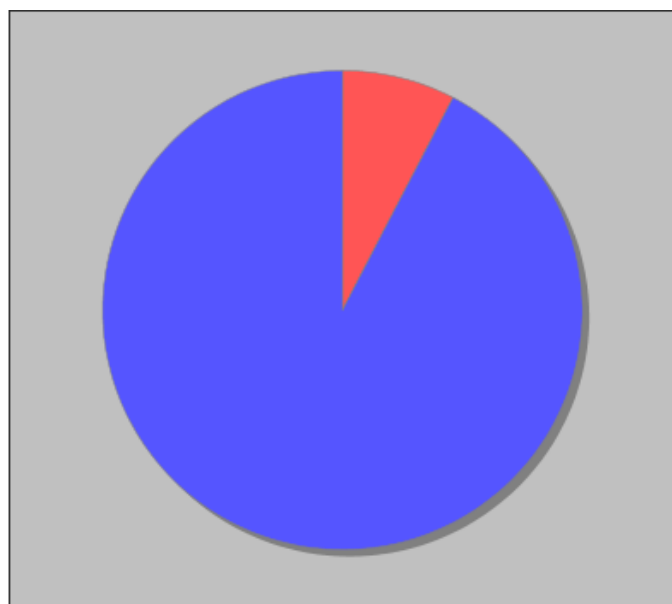


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	21

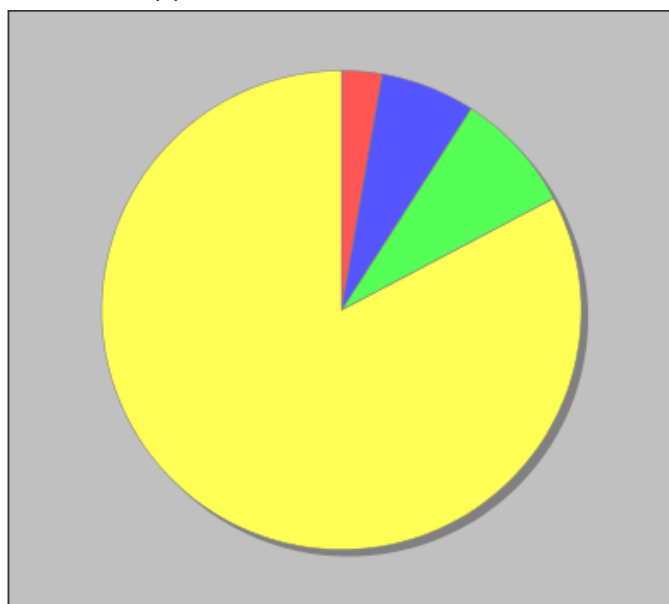
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 91

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato dalla presenza di personale prevalentemente a tempo indeterminato.

L'organico delle scuole primarie e dell'infanzia si contraddistingue positivamente per stabilità e professionalità, caratteristiche che garantiscono continuità nell'organizzazione della didattica e successo dal punto di vista formativo.



Nella Scuola secondaria di primo grado invece nell'anno scolastico 2020/2021 ha avuto luogo un turnover che ha portato una ventata di aria nuova nel corpo docente già valido. Gli insegnanti, neoassunti o approdati alla scuola U e V. Vivaldi per trasferimento, sono molto motivati e dotati di un know-how maturato negli anni di precariato e/o di lunga formazione e specializzazione, che assicurano un'istruzione di qualità.

Sempre nel plesso è presente anche un docente che potenzia l'organico di fatto che viene impiegato per le sostituzioni interne nei casi di supplenze e per il completamento di progetti e/o altre attività scolastiche specifiche.

Ulteriore supporto professionale all'organico scolastico proviene da una insegnante assegnata alla scuola primaria Livatino con la Legge 100 /2017, finalizzata all'integrazione temporanea del personale.

Attraverso i fondi erogati dai progetti PNRR (DM 65 e 66 del 2023) sono stati attuati programmi di formazione dei docenti, con l'obiettivo di innovare e migliorare la didattica e le competenze professionali: promuovere competenze digitali, sostenere la transizione digitale con percorsi mirati all'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali nella didattica; rendere la didattica più inclusiva e innovativa.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.

Inoltre, l'azione educativa e inclusiva incontra un limite strutturale nella carenza di mediatori culturali. Sebbene il numero di alunni di origine straniera sia contenuto, l'assenza di tali figure professionali costituisce un vincolo significativo per la piena integrazione qualitativa e per la costruzione di un dialogo efficace con le famiglie non italofone. Colmare questo deficit permetterebbe di prevenire forme di disagio e garantirebbe il successo formativo in ottica interculturale.

Approfondimenti

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria ad indirizzo musicale promuovono molteplici



occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni culturali e musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni ed il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale.

Dall'a.s. 2024/25 inoltre la scuola si prefigge di attuare una politica di internazionalizzazione che mira a promuovere l'apertura culturale e la dimensione globale dell'istruzione, aiutando gli studenti a sviluppare competenze utili per il futuro e una mentalità aperta e curiosa verso il mondo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La scuola promuove la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, fornendo gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive. Crea opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni valorizzandone le diversità.

MISSION

Nell'ottica organica di questo Istituto, la mission principale è quella di garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. Il principio pedagogico scelto, infatti, è quello di coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo. Per realizzare tali obiettivi, pertanto, si erge la necessità di uno scambio e di un riconoscimento reciproco tra tutti gli attori in campo. Benessere degli alunni significa anche far accettare, senza ansie e senza angosce i propri limiti, che non debbono essere intesi come vincoli, ma come elementi di partenza e di consapevolezza per attuare delle scelte future serene e consapevoli. I presupposti per avviare un processo di autostima concreto e graduale si basano sulla conoscenza di sé, sulla propria accettazione e sull'autovalutazione di ciò che si è, si può essere e si può diventare. Il successo al quale ogni alunno ha diritto è l'esito di un molteplici ventaglio di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati e di scelte adeguate: l'alunno deve essere guidato coerentemente in tutto il suo percorso, anche in visione di un orientamento finale, che, per essere credibile e significativo, si deve realizzare gradualmente in modo sistematico e condiviso.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

- La promozione della prima alfabetizzazione culturale deriva dai diversi linguaggi finalizzati al sapere, al saper fare, al saper essere e al saper divenire.
- L'acquisizione di conoscenze e abilità di base che valorizzino le risorse dell'intelligenza in tutte le sue espressioni, per uno sviluppo pieno della personalità.
- La formazione della persona e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione



della Repubblica italiana e delle direttive della Comunità Europea;

- L' affermazione della "centralità "della persona;
- Il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- La collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative;
- La continuità tra i vari ordini di scuola;
- L'educazione alla salute e al benessere dell'organismo psico-fisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;
- L'educazione alla legalità per promuovere la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- L'educazione all'ambiente attraverso l'uso attivo e consapevole di metodologie scientifiche nel rapportarsi al mondo naturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 12) definizione di un sistema di orientamento.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto in questi anni ha cercato di coniugare tradizione e innovazione, con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative devono progressivamente integrarsi con quelle tradizionali.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di Laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.
- Incremento e aggiornamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.



Per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, i processi avviati dall'Istituto si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e scelte finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale/Smart media

L'istituto sta ripensando gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale



- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio
- multilinguismo.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, “sulla peer education” un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato e non formale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, per questa ragione punta sulla progressiva introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica attraverso implementazione continua di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Generalizzare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, con particolare attenzione all'autonomia operativa e alla consapevolezza riflessiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di bambini che, al termine del triennio, dimostrano piena autonomia nell'organizzazione delle attività e capacità di riflessione critica sul proprio operato

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Formare per migliorare**

In continuità con quanto attuato anche grazie ai fondi PNRR, la scuola si propone di attivare dei percorsi formativi indirizzati verso il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Il percorso proposto persegue il potenziamento di una didattica per competenze intesa come patrimonio permanente dell'alunno, capace di incidere non solo sui saperi, ma sugli atteggiamenti e sui comportamenti civici.

L'obiettivo è il passaggio da un apprendimento nozionistico a uno generativo, basato su pensiero critico, problem solving, creatività e abilità negoziali.

Assi Portanti del progetto sono:

1. Orientamento Formativo Continuo: L'orientamento non solo come evento di transizione, ma come processo globale e trasversale a tutte le discipline.
2. Ambiente di Apprendimento Coinvolgente: Valorizzazione dell'esperienza attiva per trasformare le abilità logiche e le competenze di cittadinanza in bussole per l'orientamento di vita.
3. Finalità Sociale ed Emotiva: L'azione punta all'autorealizzazione armoniosa dell'allievo, integrando la sfera cognitiva con quella sociale, per formare cittadini consapevoli capaci di contribuire al bene della comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare metodologie didattiche attive volte all'autovalutazione del bambino, per favorire la metacognizione e l'autonomia operativa in tutti gli alunni, con



particolare attenzione a coloro che mostrano ritmi di sviluppo piu' lenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare i modelli didattici attraverso metodologie laboratoriali e l'uso di tecnologie digitali per accrescere il coinvolgimento degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rivedere la progettazione curricolare introducendo unita' di apprendimento che prevedano attivita' multilivello e compiti di realta' per la gestione delle eterogeneita' nel gruppo classe.

Implementare metodologie di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) e di tutoraggio tra pari (Peer Tutoring) in tutte le classi, per favorire l'integrazione degli alunni piu' isolati e promuovere lo sviluppo di competenze di autogoverno e responsabilita'.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare il livello di competenza digitale dei docenti attraverso corsi di formazione, azioni di tutoring, al fine di rendere l'uso di metodologie innovative sistematico nella didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Consolidare reti di supporto con i servizi territoriali e le famiglie per attivare percorsi di monitoraggio e prevenzione del disagio.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Alleniamoci all' Invalsi**

La scuola prevede di attivare dei percorsi indirizzati agli alunni delle classi quinte della primaria e le classi terze della secondaria di primo grado, volti al

miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali e all'innalzamento delle competenze degli studenti.

Il progetto si configura come un laboratorio di didattica inclusiva e orientativa. L'obiettivo è lo sviluppo di strategie cognitive per affrontare testi complessi e problemi logico-matematici.

Il percorso prevede:

Analisi dell'errore: Sessioni di gruppo in cui l'errore non viene sanzionato, ma usato come strumento per capire i processi logici (metacognizione).

Laboratori cooperativi: Utilizzo di piccoli gruppi (peer-tutoring) per favorire lo scambio di strategie di risoluzione tra pari

Simulazioni assistite: Familiarizzazione con la piattaforma CBT (Computer Based Training) per ridurre l'ansia da prestazione e migliorare l'autonomia digitale

Semplificazione e Mediazione: Utilizzo di glossari, mappe concettuali e organizzatori grafici per facilitare la comprensione dei quesiti più astratti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione



dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione: Prevedere un progetto rivolto alle classi quinte di scuola primaria e classi terze di secondaria di primo grado di italiano, matematica e inglese.

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: Officina del Benessere: Protagonisti di Comunità**

La scuola si propone di attivare un percorso volto a sviluppare il senso di responsabilità, di rispetto delle regole e di spirito collaborativo per contrastare comportamenti problematici degli studenti e promuovere il loro "Star bene a scuola".

Il progetto mira a trasformare il "rispetto delle regole" da obbligo subito a scelta consapevole, l'azione si articola in più momenti:

- La Pedagogia della Riparazione (Service Learning): In caso di comportamenti scorretti, si



prediligono sanzioni che prevedano attività a beneficio della comunità scolastica (es. riparazione di beni danneggiati, supporto in biblioteca, cura del verde scolastico), favorendo il senso di responsabilità.

- Laboratori di Mediazione tra Pari (Peer-Mediation): Formazione di un gruppo di studenti "Mediatori" che, supportati da docenti tutor, aiutano i compagni a risolvere i piccoli conflitti quotidiani attraverso l'ascolto e l'empatia, riducendo l'escalation dei comportamenti problematici.
- Spazi del Benessere: Momenti di "Circle Time" settimanali per dare voce ai bisogni inespressi e prevenire fenomeni di bullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero



logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti su SERVICE LEARNING



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto in questi anni ha cercato di coniugare tradizione e innovazione, con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative devono progressivamente integrarsi con quelle tradizionali.

Il percorso di miglioramento intrapreso nel triennio precedente, anche grazie alle risorse e alle opportunità del PNRR, si è tradotto in scelte concrete, visibili, orientate all'innovazione e al cambiamento sia sul piano metodologico-didattico, sia su quello tecnologico.

L'Istituto intende, quindi, continuare il percorso di trasformazione avviato, rafforzando le azioni intraprese al fine di migliorare i risultati raggiunti nelle pratiche educative e didattiche, in quelle gestionali ed organizzative, ma soprattutto negli esiti.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di

Laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

•

Incremento e aggiornamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

•

Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.

•



Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, i processi avviati dall'Istituto si

fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e scelte

finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli



digitali).

- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto sta ripensando gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- Coding e il pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**



La scuola è impegnata in **un piano di formazione improntato fortemente alla transizione digitale** e all'implementazione delle didattiche innovative.

Per questo è stato approvato un Piano di formazione che si svilupperà su un doppio binario: il service learning e le applicazioni digitali per la didattica.

Sono stati attuati percorsi formativi in ambito linguistico, CLIL e STEM grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 65 e 66.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curriculum è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e

dall'esperienza, "sulla peer education" un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari e sul

"mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli

alunni in modo non strutturato e non formale.

Per il prossimo Triennio si propone di Predisporre un curriculum digitale e creare un raccordo verticale con la scuola primaria mirato all'orientamento e al potenziamento delle STEM.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

In relazione agli obiettivi e alle priorità che si prefigge di raggiungere, la scuola, intende:



- collaborare con altre scuole ed Enti per formare i docenti su tecnologie emergenti, quali ad esempio l'IA.
- Per l'uso didattico del territorio e l'outdoor education (fondamentale per lo "Star bene a scuola").
- Collaborare tra scuole di ordini diversi per il monitoraggio dei passaggi (ponte medie-superiori).

Al fine di concretizzare il Service Learning come servizio alla Comunità locale, la scuola si propone di portare avanti:

- Collaborazioni per il Service Learning , dove gli alunni mettono le loro competenze (es. competenze digitali o linguistiche) al servizio di compagni e nuclei familiari anziani o associazioni locali;
- Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca : Per la realizzazione di Tirocini e il supporto dei mediatori culturali per gli studenti immigrati

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

COSTITUZIONE DELLE AULE 4.0

Il PNRR Piano scuola Futura 4.0 mira ad accelerare la transizione digitale delle scuole italiane rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Il progetto "Uno sguardo al Futuro" ha proposto e creato per i docenti e gli alunni delle classi partecipanti idee innovative che, con l'uso delle nuove tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento.

La "didattica digitale" non fa riferimento unicamente allo strumento tecnologico, ma è da intendersi in maniera più ampia come creazione di un ambiente di apprendimento, spazio



virtuale che diviene luogo culturale. L'ambiente di apprendimento è un insieme inscindibile di dotazioni tecnologiche (smart board e tablet/pc), strategie e metodologie didattiche e setting dell'aula (arredo modulare anche attraverso ambienti di apprendimento dedicati).

Nel nostro Istituto l'innovazione è stata implementata attraverso una ridistribuzione degli spazi didattici pensati per caratterizzare alcune aule dedicate a diverse attività educative. L'ambiente di apprendimento principale è rimasto la classe, con la possibilità di usufruire di numerose nuove aule laboratoriali attrezzate, che offrono la possibilità di acquisire nuove conoscenze, abilità e competenze in ambienti flessibili, colorati, piacevoli, funzionali all'apprendimento stesso (biblioteca; aula magna, laboratorio scientifico, informatico, artistico, musicale; linguistico, aula di psicomotricità; aula polifunzionale, ecc.). L'apprendimento diventa un processo attivo che vede congiunto il sapere con il saper fare.

L'obiettivo per questo triennio è quello di offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato, pur mantenendo prioritario il rapporto personale, con l'insegnante e con i compagni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno sguardo al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola, in coerenza con il Piano Scuola 4.0, previa ricognizione delle tecnologie già in possesso prevede la creazione di n. 15 spazi innovativi: aule innovative per disciplina e classi innovative. Gli spazi saranno dotati di arredi modulari e flessibili, scaffalature colorate, divanetti e pouff colorati tali da favorire la creazione di un setting logistico coinvolgente, collaborativo e di condivisione. L'apparato tecnologico sarà costituito da dispositivi mobili come I pad e/o Tablet di ultima generazione dotati di penna e pellicola interattiva idonea alla scrittura, carrelli ricaricabili e monitor interattivi. Le aule disporranno di connessione wifi già potenziata. All'interno degli ambienti fisici innovativi verranno intraprese azioni atte a determinare un ambiente di apprendimento improntato alle metodologie innovative (gamification, storytelling, inquiry, tinkering, hackathon). Le azioni didattiche intraprese con le summenzionate metodologie saranno mirate a potenziare le competenze di base, il pensiero computazionale degli studenti e le discipline STEM. A tal fine la scuola si propone di sviluppare e diffondere in tutte le classi le attività di coding con avvio alla robotica, al linguaggio di programmazione e all'uso dei software per la realtà aumentata. Attraverso la trasformazione degli ambienti verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2025 - 2028

intraprese ulteriori azioni di innovazione didattica rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità; le dotazioni tecnologiche godranno di elevata "accessibilità" e potranno contribuire a promuovere un ambiente inclusivo con la modalità organizzativa del gruppo e dell'apprendimento collaborativo e condiviso.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea è quella di realizzare un ambiente confortevole, stimolante e organizzato in cui gli studenti possano sperimentare varie discipline, dal Coding alla Robotica Educativa. Verrà installato un tavolo per le gare di robotica con i kit LEGO Education e altri tavoli da lavoro pieghevoli. Gli elementi di Coding e Robotica Educativa proposti sono rivolti sia alla primaria che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alla secondaria di primo grado. L'ambiente verrà dotato di arredi morbidi colorati, librerie. I vari pouff consentiranno di vivere il laboratorio in modo allegro e confortevole. Tutti gli arredi sono certificati. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità. Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevede l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie ad un carrello in cui saranno presenti varie tipologie di esperimenti. Sensori, schede e kit didattici per le STEM. Le riprese tramite droni, video camere, fotocamere permetteranno di documentare le attività svolte. Sarà possibile immergersi in attività di vario genere tramite la realtà aumentata data da dispositivi dotati di fotocamera e display o tramite la realtà virtuale tramite i visori. La manualità prende vita in questi spazi anche grazie al lavoro di programmazione con robot e droni. Le metodologie didattiche: learning by doing, flipped classroom, apprendimento intervallato e cooperative learning. L'ambiente dedicato sarà dotato di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, di schede programmabili e kit di elettronica educativa, di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, di software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Mastering Digital Skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico per la transizione digitale è un processo fondamentale per garantire che gli educatori siano preparati ad utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali in classe. La formazione dovrebbe affrontare come integrare le risorse digitali nel curriculum esistente. Gli insegnanti dovrebbero imparare a progettare lezioni che sfruttino appieno le potenzialità delle tecnologie digitali per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. A tal fine, si intende realizzare un progetto formativo che possa offrire nuovi e stimolanti programmi di formazione per il personale scolastico per garantire che i docenti siano al passo con metodologie didattiche all'avanguardia che prevedano l'utilizzo delle tecnologie digitali. Il fine ultimo è favorire e promuovere una cultura digitale positiva che incoraggi l'uso responsabile e creativo del digitale puntando sulla cybersecurity e favorendo l'inclusione scolastica.

Importo del finanziamento



€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le nuove frontiere dell'apprendimento: STEM e lingue straniere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di attivare gli ambienti innovativi che la nostra scuola ha realizzato con i fondi del PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM, in cui le studentesse e gli studenti possono avventurarsi nell'affascinante mondo della conoscenza scientifica e della lingua inglese. I percorsi STEM attraverso approcci pratici e innovativi mirano a formare pensatori critici e risolutori di problemi, preparandoli per le sfide del futuro. I corsi promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, incoraggiando gli studenti a mettere in pratica le nozioni apprese e a sviluppare competenze reali. L'obiettivo è coltivare la passione per le discipline STEM, fornendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alle studentesse e agli studenti una base solida per l'accesso a percorsi accademici e carriere di successo nelle aree legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Saranno infatti organizzati anche incontri con professionisti del settore ed eventuali visite a laboratori tecnologici e innovativi. Altri percorsi, invece, vogliono offrire una full immersion nell'apprendimento della lingua inglese. Attraverso un approccio interattivo si mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti in modo pratico e significativo, anche attraverso la metodologia CLIL. I corsi si terranno in un ambiente inclusivo e stimolante, in cui gli studenti potranno sentirsi a proprio agio nell'esprimersi in inglese. L'obiettivo è non solo di migliorare la competenza linguistica, ma anche di promuovere la fiducia e la capacità di comunicare efficacemente in situazioni reali. Per quanto riguarda l'intervento B, un corso è rivolto al consolidamento e al potenziamento delle competenze della lingua straniera a livello B2. Le attività comprenderanno corsi di formazione in lingua inglese, laboratori pratici e sessioni di conversazione. Il percorso incoraggerà la partecipazione attiva e la pratica della lingua inglese attraverso scenari realistici e situazioni quotidiane. Infine, sono previsti momenti di autovalutazione e feedback personalizzato per consentire ai docenti di monitorare i loro progressi. Si vuole poi offrire ai docenti un approccio concreto all'insegnamento attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il programma mira a fornire strumenti pratici e strategie che permettano ai docenti di integrare in modo efficace il contenuto disciplinare con l'apprendimento della lingua, migliorando così la qualità dell'istruzione fornita agli studenti. Attraverso workshop interattivi, sessioni di formazione e risorse didattiche specifiche, i docenti avranno l'opportunità di esplorare modelli didattici, sviluppare competenze nella creazione di materiali didattici e apprendere strategie per valutare il progresso degli studenti in termini sia di contenuto disciplinare che di competenza linguistica. L'obiettivo finale è quello di dotare i docenti delle competenze necessarie per progettare e implementare lezioni CLIL che siano accattivanti dal punto di vista disciplinare e linguisticamente ricche. L'ambiente di apprendimento sarà stimolante e valorizzante, contribuendo così al successo accademico degli studenti e al miglioramento delle proprie competenze linguistiche in contesti disciplinari specifici.

Importo del finanziamento

€ 67.049,53

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola per tutti: nessuno rimane indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto “La scuola per tutti: nessuno rimane indietro” mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni mirate all’inclusione, all’accompagnamento e al supporto educativo di studenti a rischio di abbandono. L’obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente, motivante e inclusivo, dove gli alunni e le loro famiglie possano sentirsi valorizzati e supportati durante il percorso formativo. Gli obiettivi principali sono: - ridurre i tassi di abbandono scolastico attraverso interventi personalizzati - fornire supporto educativo, psicologico e sociale agli studenti e alle loro famiglie - favorire il reinserimento e il recupero di



studenti che hanno già abbandonato il percorso scolastico. - promuovere la collaborazione tra scuole, famiglie e comunità locali per la costruzione di una rete di supporto Saranno pertanto avviati: - percorsi di mentoring individuale e orientamento con l'accompagnamento di educatori specializzati per aiutare gli studenti a scoprire le proprie passioni, interessi e talenti migliorando la motivazione allo studio e favorendo la scelta consapevole del proprio percorso educativo e professionale; - percorsi di potenziamento delle competenze di base di alcune discipline tenuti sia da docenti che da esperti per corroborare la motivazione degli studenti, mirando a rafforzare le abilità fondamentali come la lettura, la scrittura, il calcolo, le lingue straniere e le competenze digitali, che sono indispensabili per affrontare con successo il percorso scolastico; - percorsi di orientamento per supportare gli studenti nell'esplorare interessi, competenze e opportunità future con il coinvolgimento delle famiglie per sviluppare strategie comuni.

Importo del finanziamento

€ 175.381,76

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	212.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	212.0	0

● Progetto: Step by step: imparo, cresco, riesco

Titolo avviso/decreto di riferimento



Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud

Descrizione del progetto

Il progetto "Step by step: imparo, cresco, riesco", attraverso una serie di percorsi e di attività laboratoriali in piccolo gruppo, mira a contrastare i divari negli apprendimenti e il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni mirate alla motivazione, all'accompagnamento e al supporto educativo di studenti fragili o a rischio di abbandono. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente, motivante e inclusivo, dove gli alunni possano sentirsi valorizzati e supportati durante il loro percorso formativo. Gli obiettivi principali sono: - ridurre i tassi di abbandono scolastico attraverso interventi in piccolo gruppo; -rafforzare le competenze di base di alcune discipline per corroborare la motivazione degli studenti e affrontare serenamente i successivi cicli di studio; -motivare allo studio, aumentando l'interesse e l'impegno attraverso attività coinvolgenti; - favorire il reinserimento e il recupero di studenti che hanno già abbandonato il percorso scolastico. - favorire l'autonomia e l'autostima, fornendo agli studenti strumenti e strategie per diventare autonomi nello studio e aumentare la fiducia nelle proprie capacità; -sviluppare competenze trasversali come la gestione delle emozioni, il lavoro in team, la pianificazione e il problem solving.

Importo del finanziamento

€ 140.000,00

Data inizio prevista

12/12/2023

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

● Progetto: R-Innovare per migliorare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025)

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo intervento è quello di creare ambienti didattici accoglienti e organizzare attività didattiche e di tutoraggio che possano contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. A tal fine saranno realizzati interventi per il ripristino del decoro e l'acquisto di arredi inclusivi e sicuri. Inoltre saranno avviati diversi moduli formativi che prevedono l'utilizzo di strategie didattiche motivanti e inclusive per la lotta alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 100.000,00

Data inizio prevista

02/03/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo e in linea con le azioni del PdM, si è valorizzata la stesura di un curriculum verticale delle competenze chiave trasversali oltre alle competenze essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza;

La cornice normativa su cui si fonda il curriculum disciplinare e trasversale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012; il profilo dello studente al termine del primo ciclo, nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), e il nuovo Documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione dei DD.MM. n. 537/2017 e n. 910/2017.

Tali "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza attiva, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella nostra società.

Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni.

Le "Indicazioni" sono del tutto coerenti inoltre con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione.

PETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA VERSO CUI CONCORRONO TUTTE LE DISCIPLINE

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria



Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Il Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mettere in gioco tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà propone. Il Curricolo verticale rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il curricolo si snoda in modo verticale e orizzontale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze indispensabili per affrontare consapevolmente il futuro, sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza/europee, sia disciplinari.

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali nella scuola primaria, allo studio delle discipline intese in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento. L'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione



di imparare ad imparare ed assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni quotidiane, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo I.C. Rosario Livatino si articola in una :

Progettazione triennale nella quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;

un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche ed integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Traguardi attesi in uscita Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Traguardi attesi in uscita al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica é pari a 33 ore annue suddiviso tra le varie discipline come da curriculum verticale allegato.

L'introduzione dell'Educazione Civica nasce dalla necessità da parte delle Istituzioni Scolastiche di rafforzare la collaborazione con le famiglie, per poter promuovere lo sviluppo nelle nuove generazioni di comportamenti consapevoli e responsabili, soprattutto viste le numerose sfide che il presente e l'immediato futuro impongono alla nostra società. L'Educazione Civica si inserisce all'interno del curriculum d'istituto come disciplina trasversale, coniugata ai campi d'esperienza, nella scuola dell'infanzia, e alle discipline, nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Al fine di valorizzare tale insegnamento e sensibilizzare le alunne e gli alunni alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie.

Corso ad indirizzo Musicale

La scuola secondaria di primo grado ha attivato un corso ad indirizzo musicale. Attraverso la pratica dello strumento lo studente può maturare le proprie competenze logiche, espressive e



comunicative, manifestare le proprie emozioni e raggiungere una piena consapevolezza del sé. L'insegnamento musicale è un insegnamento curricolare opzionale che prevede settimanalmente una lezione individuale dello strumento scelto (chitarra, flauto traverso, percussioni, pianoforte) e una lezione collettiva di musica d'insieme. Gli alunni del corso ad indirizzo musicale, e l'orchestra in particolare, partecipano, durante l'anno scolastico ad innumerevoli iniziative, rassegne e concorsi musicali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CULTURALE

ACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico, nei tre ordini di scuola, vengono pianificate e proposte diverse attività di accoglienza per le classi in ingresso. Tutte le attività hanno l'obiettivo di supportare le alunne e gli alunni a sviluppare un senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica, a conoscerla e viverla con serenità nel quotidiano.

CONTINUITA'

Numerose sono le iniziative realizzate dal nostro istituto per creare un contatto proficuo tra i tre ordini di scuola e accompagnare il processo di maturazione, personale e culturale, degli alunni all'interno del sistema scolastico verticale.

ORIENTAMENTO

Vengono attivati percorsi di orientamento volti ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze dello studente favorendo un coinvolgimento attivo.

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche.
- Definire un progetto formativo e/o professionale.



INCLUSIONE

La scuola si propone come obiettivo l'inclusività nei processi formativi di tutti gli alunni, attraverso l'adozione di metodologie didattiche efficaci, finalizzate a creare le condizioni ideali per una reale inclusione nel gruppo dei pari e per favorire processi di apprendimento funzionali a tutti gli alunni, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Per ogni alunno diversamente abile viene predisposto un PEI sulla base dei bisogni educativi scaturiti dall'analisi della documentazione e della situazione di partenza.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento vengono formulati Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, come ad esempio gli alunni di origine straniera, vengono elaborati piani personalizzati per sostenere il processo formativo ed evitare l'insuccesso scolastico, ad esempio il recupero linguistico.

I docenti curricolari e quelli specializzati per il sostegno adottano strategie efficaci che promuovono una didattica inclusiva, partecipano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, attuando un monitoraggio sistematico sul raggiungimento degli obiettivi. Vi è la partecipazione attiva delle famiglie con le quali si condividono processi decisionali e scelte operative.

Piano di internazionalizzazione

Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in evoluzione.

Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- incremento di relazioni con altri territori
- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche (Cambridge)
- interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali



- progetti di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazione presso scuole europee, percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (Erasmus+, eTwinning)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

I progetti extracurricolari sono selezionati principalmente tra le offerte erogate dal Territorio (Comune, Università, Enti culturali e sociali ecc) o dal Ministero o altri Enti nazionali e regionali accreditati.

I progetti a cui l'Istituto aderisce devono:

- rispettare le indicazioni date dal PTOF e perseguire le finalità specifiche degli ambiti scelti dal Collegio come Ampliamento dell'offerta formativa (Lettura, Potenziamento delle lingue straniere, competenze digitali e tecnologiche, approfondimento scientifico, attività motoria, teatro/musica/arte)
- sviluppare ed approfondire aspetti del curriculum e al tempo stesso avere una significativa ricaduta sulle competenze
- favorire l'inclusione
- essere sostenibili, strutturati e articolati, realmente realizzabili (per quanto riguarda spazi, tempi e strumenti richiesti), prevedere attività laboratoriali, avere preferibilmente una ricaduta su più classi essere possibilmente interdisciplinari possedere un'alta adattabilità



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE E P. BORSELLINO	AGAA86402R
MARIA MONTESSORI	AGAA86403T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROSARIO LIVATINO	AGEE864011
G. FALCONE E P. BORSELLINO	AGEE864022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGOLINO E VADINO VIVALDI	AGMM86401X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tutti i traguardi attesi in uscita, sono caratterizzati dal denominatore comune rilevabile dalla nostra mission: garantire il benessere degli alunni in tutto il loro percorso scolastico. I docenti, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, pur nella assoluta libertà metodologica, nel loro lavoro quotidiano si impegnano a coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO AGAA86402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI AGAA86403T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSARIO LIVATINO AGEE864011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO AGEE864022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: UGOLINO E VADINO VIVALDI AGMM86401X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

il monte ore curricolare per l'Educazione Civica è di almeno 33 ore annue (circa un'ora settimanale) per ogni anno di corso, da svolgere nell'ambito del monte ore obbligatorio già esistente, senza



incrementi di organico. Questo insegnamento è trasversale e coinvolge collegialmente i docenti, che lo integrano nelle proprie discipline attraverso attività, progetti e moduli interdisciplinari, coprendo i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale).



Curricolo di Istituto

IC - LIVATINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mettere in gioco tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà propone. Il Curricolo verticale rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il curricolo si snoda in modo verticale e orizzontale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze indispensabili per affrontare consapevolmente il futuro, sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza/europee, sia disciplinari. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali nella scuola primaria, allo studio delle discipline intese in forma più strutturata nella scuola secondaria di I grado. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento. L'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone



"l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare ad imparare ed assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni quotidiane, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE pdf.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La raccolta differenziata a scuola

In ogni plesso di scuola dell'infanzia gli alunni sperimentano ed applicano le regole di una corretta differenziazione dei rifiuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Festa dell'albero

In ogni plesso di scuola dell'infanzia gli alunni vengono sensibilizzati a scoprire il valore fondamentale delle piante per il benessere del pianeta.

Operano la piantumazione e la cura di piccoli arbusti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della

lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i

problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica gli alunni e le alunne come protagonisti della costruzione del loro apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida 2024 (definitivo).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze "trasversali" non si riferiscono a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ogni individuo utilizza quotidianamente nei diversi contesti.

Il nostro Istituto per favorirne il conseguimento integra e diversifica la progettazione educativo didattica, mediante l'attuazione di diversi Progetti Curricolari ed Extracurricolari che, realizzati soprattutto attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, concorrono al



successo formativo di tutti gli alunni. L'ampia e diversificata proposta formativa della Scuola si innesta su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per attuare interventi adeguati alle specifiche necessità degli alunni, in particolar modo nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...). L'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), la promozione di modalità di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...), la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e lo sviluppo dell'autonomia nello studio, costituiscono i riferimenti metodologici lungo i quali si snoda l'azione formativa dei docenti.

Punti di forza dell'intervento didattico sono anche l'attuazione di percorsi in forma di laboratorio, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna, la promozione dell'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative e la realizzazione di apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità e l'integrazione tra la teoria e la prassi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette



non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura siciliana, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

COMPETENZE EUROPEE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE IN USCITA INFANZIA COMPETENZE IN USCITA PRIMARIA

1. IMPARARE AD IMPARARE Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni

- Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.
- Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione.
- Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.
- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.
- Essere consapevoli dei propri comportamenti.
- Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.
- Acquisire un personale metodo di studio

2.SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Progettare



-Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco,

trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.

-Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.

3.COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

5.CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

6. COMPETENZA DIGITALE Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione

-Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri.

- Comunicare anche utilizzando la lingua straniera.

-Comprendere il linguaggio orale, di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).

- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

- Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.

-Utilizzare la lingua italiana parlata per comunicare e rapportarsi con gli altri.

- Comunicare anche utilizzando la lingua straniera.

- Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici.

-Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e



multimediali).

7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Risolvere problemi

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Formulare la domanda.
- Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.
- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e

metodi delle diverse discipline

8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile

- Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità.
- Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.
- Esprimere i propri bisogni.
- Portare a termine il lavoro assegnato.
- Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.
- Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. -Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.
- Rispettare le regole condivise.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota oraria dell'autonomia viene rimessa direttamente alle singole istituzioni scolastiche e rappresenta, all'interno del piano di studi, una significativa risorsa organizzativa da utilizzare per conseguire risultati formativi più efficaci.

Con tale quota è possibile:

- potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

Sfruttando la quota dell'Autonomia nella Scuola Primaria e Secondaria, rispondendo coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, la quota dell'autonomia viene utilizzata principalmente per affiancare gli alunni in difficoltà e garantire loro una piena inclusione.



Piano di internazionalizzazione

Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in evoluzione.

Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- incremento di relazioni con altri territori
- potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche (Cambridge)
- interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali
- progetti di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazione presso scuole europee, percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (Erasmus+, eTwinning). In tal senso, la scuola è stata ufficialmente accreditata per il programma Erasmus+, un riconoscimento che ci garantisce un accesso stabile e continuativo ai fondi europei fino al 2027.

Essere una "Scuola Erasmus" significa offrire ai nostri studenti e ai nostri docenti la possibilità di vivere il mondo come un laboratorio a cielo aperto.

I nostri allievi e il personale scolastico avranno l'opportunità di partecipare a scambi culturali, corsi di formazione e periodi di studio all'estero, confrontandosi con sistemi educativi diversi e culture lontane.

L'accreditamento ci permette di importare le migliori pratiche europee — dal digitale



all'inclusione, dalla sostenibilità alla didattica per competenze — rendendo le nostre lezioni sempre più dinamiche e internazionali.

Vogliamo che i nostri ragazzi non si sentano solo cittadini della loro città, ma cittadini d'Europa. Attraverso il dialogo interculturale e la pratica delle lingue straniere in contesti reali, coltiviamo in loro la tolleranza, l'adattabilità e lo spirito critico.

Con Erasmus+, la nostra scuola diventa un ponte lanciato verso il futuro, dove l'apprendimento si fa viaggio e il viaggio si fa crescita.

Allegato:

Piano Internazionalizzazione Def_compr.pdf

ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il nostro Istituto prevede che per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della



religione cattolica le famiglie possano scegliere una delle tre opzioni offerte:

Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)

Attività di studio personalizzate

I ragazzi delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado che hanno scelto di svolgere attività didattiche alternative proposte dai docenti potranno portare avanti un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, che favorisca la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

In coerenza con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi.

Finalità:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e la capacità di saperle gestire, lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

Obiettivi formativi:

- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi;
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale;
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali e etniche;
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi in ambito quotidiano e sociale;



- Rafforzare le capacità critiche e creative
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri;
- Favorire la consapevolezza del valore e della salvaguardia dell'ambiente naturale e antropico;
- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima.

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Verrà svolta una verifica in itinere sulla partecipazione attiva degli alunni al progetto attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale con lo scopo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita.

La valutazione **e** prenderà in considerazione: l'interesse, l'attenzione e la partecipazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Speak English

Ai fini del potenziamento della lingua inglese e per l'orientamento degli studenti della scuola secondaria di I Grado, l'Istituto prevede:

- corsi di lingua inglese

I corsi si svolgono in orario extracurricolare, solitamente nel corso del secondo quadrimestre e prevedono oltre alla preparazione per il conseguimento di eventuali certificazioni, anche conversazione in lingua inglese con madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le nuove frontiere dell'apprendimento: STEM e lingue straniere

Approfondimento:

Il progetto rappresenta non solo un approfondimento linguistico/culturale, ma anche occasione di sfida personale al raggiungimento di nuovi traguardi e, nel contempo, di consolidamento di una positiva e più matura immagine di sé.

○ Attività n° 2: Mobilità Erasmus + studenti

L'Istituto riconosce nella dimensione europea dell'istruzione un volano imprescindibile per la crescita dei propri studenti. Grazie al conseguimento dell'Accreditamento Erasmus+ per il biennio 2025-2027, la nostra scuola entra a far parte di una comunità di istituzioni educative europee, garantendo ai propri alunni e al personale un accesso stabile e continuativo ai fondi per la mobilità transnazionale.

Questo traguardo non rappresenta solo un'opportunità di viaggio, ma una vera e propria scelta metodologica: l'obiettivo è trasformare il perimetro della classe in uno spazio europeo condiviso, dove il confronto con i coetanei di altri Paesi diventi una pratica didattica quotidiana.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, il progetto si sostanzia in mobilità di gruppo e scambi culturali mirati, progettati per abbattere le barriere linguistiche e culturali nel delicato momento del loro sviluppo pre-adolescenziale.



Partecipare a una mobilità Erasmus+ significa, acquisire quella "competenza globale" necessaria per interpretare la complessità del presente: imparare a comunicare con efficacia in contesti multiculturali, potenziare l'autonomia personale lontano dal contesto familiare e maturare una consapevole appartenenza alla cittadinanza europea.

Con l'accREDITAMENTO 2025-2027, la scuola si impegna a rendere queste esperienze un elemento strutturale del percorso di studi, affinché ogni studente possa sentirsi, a tutti gli effetti, un cittadino del mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le nuove frontiere dell'apprendimento: STEM e lingue straniere

○ Attività n° 3: Mobilità Erasmus + Docenti



Nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ 2025/2027, l'Istituto riconosce la formazione del personale come il motore primario per l'innovazione della didattica e l'efficientamento della gestione scolastica.

La mobilità transnazionale dello staff è intesa come un percorso di sviluppo professionale continuo volto a importare nell'Istituto le migliori pratiche pedagogiche e organizzative d'Europa.

Il piano d'azione per il biennio prevede due modalità principali di intervento:

1. Corsi di Formazione e Workshop Internazionali: I docenti avranno l'opportunità di partecipare a corsi strutturati in paesi partner su tematiche di avanguardia, quali l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, le metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning), l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'educazione all'aperto (Outdoor Learning). L'obiettivo è acquisire strumenti metodologici nuovi che possano essere immediatamente sperimentati nelle classi al rientro.
2. Job Shadowing (Osservazione sul campo): Questa modalità coinvolgerà sia il corpo docente che il personale ATA. Attraverso periodi di affiancamento presso scuole europee d'eccellenza, i partecipanti potranno osservare direttamente nuovi modelli di gestione amministrativa, soluzioni innovative per la digitalizzazione della segreteria e modalità organizzative degli spazi e del tempo scuola. Per il personale ATA, in particolare, la mobilità rappresenta un'occasione unica di crescita professionale, favorendo l'acquisizione di competenze relazionali e gestionali in contesti multiculturali.

La partecipazione del personale alla mobilità Erasmus+ mira a generare un effetto moltiplicatore su tutta la comunità scolastica attraverso la Modernizzazione dei processi; la Creazione di legami solidi con colleghi stranieri per lo sviluppo di futuri progetti di scambio e partenariati strategici; la valorizzazione delle risorse umane attraverso il riconoscimento del merito e la stimolazione del confronto professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le nuove frontiere dell'apprendimento: STEM e lingue straniere

○ Attività n° 4: Progetti eTwinning

L'Istituto adotta eTwinning come piattaforma d'elezione per l'innovazione didattica.

Questa iniziativa della Commissione Europea permette ai nostri docenti e alunni di collaborare con classi di altri Paesi europei attraverso una "classe virtuale" sicura (TwinSpace), trasformando il modo di insegnare e di apprendere.

L'integrazione di eTwinning nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa risponde a tre esigenze fondamentali:

1. Internazionalizzazione "a chilometro zero": eTwinning offre a tutti gli studenti, indipendentemente dalle possibilità di mobilità fisica, l'opportunità di interagire con coetanei europei. Attraverso progetti tematici multidisciplinari, gli alunni utilizzano le



lingue straniere in contesti autentici e sviluppano competenze digitali avanzate.

2. Preparazione e Follow-up Erasmus+: All'interno del biennio di Accredimento 2025/2027, eTwinning fa sì che si possano conoscere i partner prima della partenza, pianificare le attività comuni e continuare la collaborazione una volta rientrati, garantendo sostenibilità e profondità pedagogica agli scambi.
3. Innovazione Metodologica: La piattaforma stimola l'uso di metodologie attive (Project Based Learning), dove gli studenti collaborano alla creazione di prodotti digitali comuni: ebook, podcast, mostre virtuali o esperimenti scientifici condivisi.

Il coinvolgimento in progetti eTwinning mira a:

Potenziare le competenze STEM e Linguistiche attraverso sfide e compiti di realtà condivisi tra scuole di nazioni diverse.

Sviluppare la cittadinanza digitale, educando gli alunni a un uso responsabile, etico e creativo degli strumenti di comunicazione online.

Promuovere l'inclusione, permettendo a ogni studente di contribuire secondo i propri talenti e ritmi all'interno di un team di lavoro internazionale.

Attraverso eTwinning, la nostra scuola abbatte i confini dell'aula tradizionale, rendendo l'apprendimento un'esperienza dinamica, interconnessa e profondamente radicata nei valori della cooperazione europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le nuove frontiere dell'apprendimento: STEM e lingue straniere



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Robotica educativa e coding**

Nell'ambito del progetto: Orientarsi per il futuro, presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo "Robotica educativa e coding".

Il percorso formativo proposto è progettato per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Attraverso il coding e la robotica, le materie scientifiche (STEM) smettono di essere teoriche per diventare strumenti pratici di invenzione. L'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale: la capacità di scomporre problemi complessi in parti più semplici per trovare soluzioni creative.

Il progetto si articola in due fasi integrate:

Coding (Il Pensiero): Utilizzo di ambienti di programmazione (come Scratch per la logica a blocchi o Python per i testi) per creare simulazioni, videogiochi didattici o storie interattive. Si apprendono i concetti di algoritmo, ciclo, variabile e condizione.

Robotica Educativa (L'Azione): Trasferimento del codice su componenti fisiche. Utilizzando kit robotici (es. LEGO Spike Prime, mBot o schede Arduino/Micro:bit), gli alunni assemblano e programmano robot capaci di interagire con l'ambiente tramite sensori (ultrasuoni, luce, tocco).

La robotica introduce il concetto di errore positivo: se il robot non esegue il comando, lo studente deve analizzare il codice (debugging) e riprovare. Si lavora principalmente in



piccoli team per favorire il cooperative learning e la suddivisione dei ruoli (progettista, programmatore, tester).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i concetti fondamentali nelle discipline STEM
- Promuovere la capacità di analizzare situazioni complesse e formulare soluzioni efficaci.
- Essere in grado di lavorare efficacemente in team, comunicando idee e condividendo responsabilità.
- Integrare competenze come la comunicazione e il lavoro di squadra nei programmi STEM, in modo da preparare gli studenti a lavorare in ambienti collaborativi



○ **Azione n° 2: Donne nell'arte e nella scienza**

Nell'ambito del progetto: Orientarsi per il futuro, presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo "Donne nell'arte e nella scienza" .

Il progetto nasce dalla necessità di restituire voce e volto a figure femminili che, pur avendo segnato tappe fondamentali nella storia della cultura e del progresso scientifico, sono spesso rimaste ai margini della narrazione scolastica tradizionale.

L'obiettivo è offrire agli studenti nuovi modelli di riferimento, stimolando una riflessione critica sui pregiudizi di genere e promuovendo l'idea che il talento e la determinazione non conoscano confini di sesso.

Da Artemisia Gentileschi a Margherita Hack, da Frida Kahlo a Marie Curie, il percorso si configura come un viaggio alla scoperta della forza creativa e intellettuale delle donne.

Il progetto si sviluppa attraverso un'architettura didattica "a spirale" che intreccia diverse competenze:

Ricerca Informativa e Analisi Critica: Gli alunni, guidati dalla docente, diventeranno "investigatori della storia". Utilizzando archivi digitali e biblioteche, condurranno ricerche mirate per ricostruire le biografie e le scoperte di scienziate e artiste, imparando a selezionare fonti attendibili e a organizzare i dati raccolti.

Laboratorio di Informatica e Digital Storytelling: La tecnologia diventa lo strumento per dare nuova vita ai contenuti. Gli studenti elaboreranno presentazioni multimediali, video-biografie o siti web dedicati, utilizzando software di grafica e editing per valorizzare l'iconografia artistica e i dati scientifici.

Teatralizzazione e Role-Playing: Per favorire un'interiorizzazione profonda dei vissuti, il progetto culminerà in attività teatrali. Gli alunni scriveranno sceneggiature originali basate sulle vite studiate e metteranno in scena brevi pièce o "interviste impossibili", dando corpo e voce alle protagoniste. La teatralizzazione permette di lavorare sull'empatia, sull'espressione corporea e sulla capacità di parlare in pubblico.

Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito:



1. Consapevolezza Storica: Una visione più completa e paritaria del progresso umano in campo artistico e scientifico.
2. Competenze Trasversali (Soft Skills): Capacità di lavorare in gruppo, spirito critico e abilità comunicative attraverso il linguaggio teatrale.
3. Padronanza Digitale: Abilità nella creazione di contenuti multimediali strutturati e nella gestione delle informazioni online.
4. Educazione Civica: Maturazione di un atteggiamento rispettoso verso la parità di genere, riconoscendo il valore delle differenze e il diritto di ognuno a seguire le proprie inclinazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i concetti fondamentali nelle discipline STEM
- Promuovere la capacità di analizzare situazioni complesse e formulare soluzioni efficaci.
- Essere in grado di lavorare efficacemente in team, comunicando idee e condividendo



responsabilità.

- Integrare competenze come la comunicazione e il lavoro di squadra nei programmi STEM, in modo da preparare gli studenti a lavorare in ambienti collaborativi



Moduli di orientamento formativo

IC - LIVATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Creiamo con la ceramica**

Nell'ambito del progetto: Orientarsi per il futuro, presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo Creiamo con la ceramica.

Il Progetto intende proporsi come una ricetta per il futuro e una sana idea di sviluppo che parte dal territorio: conoscenza dei nuovi materiali, slancio dell'innovazione, confronto con la tecnologia, sapienza del passato, specializzazione qualificata, dignità sociale del lavoro, artigianato di alta qualità, valorizzazione dei saperi, istruzione e ricerca, economia della conoscenza.

Il recupero degli antichi 'saperi e mestieri' deve essere, una risorsa per lanciarsi nel futuro con piena consapevolezza. Il progetto consiste in un laboratorio aperto di ceramica nel quale, attraverso la manipolazione della creta, i bambini/gli studenti, possono sviluppare le capacità ideative, imparando ad "usare le mani". Tale attività consente di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé.

Il modulo, attraverso il laboratorio di ceramica, vuole perseguire l'obiettivo di rendere lo studente autonomo nelle scelte, valorizzando le discipline curriculari e le risorse del territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Da Porto Empedocle ad Agrigento e dintorni

Nell'ambito del progetto: Orientarsi per il futuro, presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo "Da Porto Empedocle ad Agrigento e dintorni".

Il progetto nasce dalla volontà di trasformare il territorio in un'"aula a cielo aperto", offrendo agli studenti l'opportunità di riscoprire l'identità profonda dei luoghi in cui vivono.

Il percorso si snoda lungo la fascia costiera di Porto Empedocle fino alle colline della Valle dei Templi e ai borghi del circondario, proponendo un'indagine multidisciplinare che intreccia archeologia, letteratura, paesaggio e tradizioni popolari.

L'obiettivo è trasformare gli studenti in "ambasciatori del proprio territorio", consapevoli del valore inestimabile del patrimonio materiale e immateriale che li circonda.



Il corso adotta una didattica attiva basata su:

1. Uscite Didattiche: Per vivere il territorio attraverso l'osservazione diretta.
2. Laboratori di Storytelling: Creazione di guide turistiche "fatte dai ragazzi", podcast o mappe emozionali del territorio.
3. Incontri con Esperti: Archeologi, storici locali, testimoni delle tradizioni popolari e artigiani.

Risultati Attesi

Sviluppo del Senso di Appartenenza: Rafforzamento dell'identità culturale e del desiderio di tutelare il bene comune.

Competenze in Educazione Civica: Consapevolezza delle potenzialità turistiche e culturali del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Capacità di sintesi multidisciplinare: Capacità di collegare letteratura, storia e geografia attraverso lo studio di un caso reale: il proprio vissuto quotidiano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Nuoto in piscina**

Nell'ambito del progetto: A SCUOLA INSIEME , presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo "Nuoto in piscina"

Il modulo prevede la realizzazione di un corso di nuoto in piscina.

Il nuoto è un'attività psicomotoria completa che permette di sviluppare capacità trasversali, spendibili in diverse situazioni, compresa la didattica tradizionale, con un aumento del rendimento scolastico.

Si tratta di acquisizioni chiave per lo sviluppo della persona che, se consolidate, accompagnano gli studenti nel loro percorso, ben oltre l'anno scolastico. Nel nuoto gli studenti e gli studentesse si mettono alla prova e sviluppano la loro capacità di valutare la situazione, scomponendola nei suoi elementi logici, e reagire di conseguenza, adattandosi nel modo più proficuo possibile.

E' la naturale risposta a nuove sollecitazioni, alla base di ogni processo di formazione e apprendimento,.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Teatrando**

Nell'ambito del progetto: A SCUOLA INSIEME , presente anche nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa, è stato previsto un modulo dal titolo "Teatrando".

Il percorso mira a potenziare l'autoefficacia degli studenti attraverso l'espressione corporea e verbale. Il palcoscenico funge da simulatore di realtà, dove l'alunno può testare le proprie capacità relazionali, analizzare i propri punti di forza e confrontarsi con i mestieri dell'industria creativa e culturale.

Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i ragazzi a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo.

Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo proteggere il pre adolescente, occasione per acquisire altre regole per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti alle potenzialità proprie altrui.

Lo strumento teatrale rappresenta l'indicazione di un cammino nelle decisioni personali, accogliendo anche l'imprevisto e l'incertezza di una meta non ancora svelata.

Il teatro Scuola infatti un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo di acquisire coesione, aumentare la tolleranza tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi e le valutazioni delle proprie potenzialità, dei propri limiti, sviluppare dell'abilità sociali, fisiche e verbali, ampliare la conoscenza di persone e luoghi tempi diversi dai nostri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA

La nostra scuola da sempre ha dato una certa rilevanza all'Essere accogliente , attraverso percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità, le energie, le competenze per promuovere le identità. La “storia scolastica “ dell'alunno inizia nella scuola dell'infanzia e continua poi nella scuola primaria, media, superiore ed oltre. Ad inizio d'a.s.la progettazione curricolare è stata rivisitata e condivisa da insegnanti dei tre ordini di scuola che hanno avuto modo di conoscere i reciproci programmi e prevedere prove di passaggio da un ordine all'altro. Nella scuola dell'infanzia vengono effettuate forme di accoglienza per i bambini con la presenza dei genitori, almeno per la prima settimana. Si organizzano anche dei giochi di presentazione e di coesione del gruppo. A ciascun genitore viene chiesto di compilare una scheda informativa e descrittiva sui propri figli per avere una visione più chiara della personalità del bambino . Nella scuola primaria , il progetto Accoglienza per le classi prime prevede la presenza delle nuove insegnanti che li accolgono all'ingresso e li conducono nell'aula magna o nelle rispettive classi dove saranno intrattenuti con uno spettacolo di burattini, giochi, canzoncine ...Si procede con una visita conoscitiva dell'edificio e dei servizi che esso offre. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto Accoglienza prevede che il primo giorno di scuola vi sia la presenza di tutti gli insegnanti del nuovo ordine di scuola. Nelle classi viene privilegiata una disposizione a cerchio (circle time) per facilitare la reciproca conoscenza e per permettere agli allievi di presentarsi nel modo più gradito. Nei giorni successivi gli allievi compilano un questionario relativo alle aspettative e alle impressioni avute all'ingresso di questo nuovo corso di studi. E' prevista la realizzazione di cartelloni tematici (lo sport preferito, il mio luogo ideale...)in cui ogni alunno ha uno spazio.Essi permetteranno agli allievi di riscontrare affinità e/o interessi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

..

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Area per attività didattico ricreative

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● RECUPERO IN ITALIANO E MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Con esso si intende realizzare un percorso didattico, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni che trovano nelle condizioni di poter potenziare il proprio percorso formativo e, parimenti, agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si moduleranno le predette attività (per il potenziamento e per il recupero) tenendo conto della scansione settimanale della programmazione di classe, potendo usufruire così di azioni mirate all'effettivo corso dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.



Risultati attesi

Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nella Progettazione annuale in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Competenze attese: • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Affrontare e risolvere situazioni problematiche; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mare Vivo "La tua costa".

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e acquisire competenze green.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Percorsi di educazione alimentare con strumenti multidisciplinari utili per approfondire: Principi nutritivi derivati da elementi da inserire in un'alimentazione equilibrata I Progetti prevedono la realizzazione di elaborati artistici e partecipazione ai relativi concorsi che offrono l'opportunità di vincere premi per la scuola. Obiettivi formativi e competenze attese Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. - Conoscere l'origine dei differenti cibi. - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport. - Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto. Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Musica

Area per attività didattico ricreative

● PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

E' un'attività pensata per i bambini delle sezioni 5 anni dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con i bambini della prima classe della primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I piccoli saranno coinvolti in attività comuni che avranno come sfondo integratore la lettura di un libro, per quest'anno è stato scelto Topiopi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Generalizzare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, con particolare attenzione all'autonomia operativa e alla consapevolezza riflessiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di bambini che, al termine del triennio, dimostrano piena autonomia nell'organizzazione delle attività e capacità di riflessione critica sul proprio operato

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e motivato tra i due ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si realizzerà in collaborazione con i vigili urbani di Porto Empedocle, i docenti delle classi coinvolte. Gli incontri avverranno all'interno dei due plessi in aule dotate di LIM, la verifica



si realizzerà attraverso un percorso in cui gli alunni dovranno mettere in pratica quanto hanno appreso (Riconoscimento della segnaletica stradale e corretto comportamento del pedone e del ciclista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo



Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.

Risultati attesi

Cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula LIM
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI LETTURA

Scopo del progetto è quello di avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione. Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. Ciascun docente sceglierà un testo adatto al proprio gruppo classe; il libro verrà letto e commentato; i bimbi dramatizzeranno la storia e si realizzeranno attività laboratoriali. In occasione del centenario della nascita di A. Camilleri, i testi selezionati per l'a.s. 2025/26, sia per la scuola Primaria che per quella Secondaria di Primo grado, saranno scelti tra i racconti dell'autore empedoclino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e aumentare la varianza all'interno delle classi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e



bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Il Progetto intende : -concorrere alla maturazione delle capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, all'ampliamento delle conoscenze e degli strumenti di ricerca utilizzabili poi in contesti diversi quali librerie e biblioteche pubbliche; - formare lettori consapevoli; - avviare processi di fiducia, di entusiasmo, di interesse per i libri , in modo da tracciare un percorso che guidi i bambini e i ragazzi a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale. - Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Area per attività didattico ricreative
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Sette Note Natalizie

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire e sviluppare le attitudini socio-relazionali degli alunni, potenziando e valorizzando ogni individualità nelle diverse capacità espressive e comunicative, per consentire ai giovani momenti di aggregazione e di socializzazione. La scelta di uno spettacolo all'aperto è pensata, in particolare, per integrare, recuperare e potenziare le competenze degli alunni in modo da sviluppare attitudini ed abilità e favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica e alla recitazione, di diffondere la cultura musicale attraverso l'intervento intenzionale,



sistematico e programmato della docenza, allo scopo di potenziare le competenze su alcuni elementi base della musica quali il ritmo e l'intonazione della voce. Destinatari del progetto musicale sono tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo. Tempi Il progetto avrà inizio già nel mese di novembre e gli alunni vi saranno impegnati durante le ore curricolari settimanali di educazione musicale. Repertorio Il repertorio da adottare per l'impostazione del musical, sarà attinente al tema natalizio. Il grado di difficoltà dei vari brani sarà progressivo e scelto in funzione delle capacità dell'alunno e delle competenze che verranno man mano acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione



Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

L'avvicinamento dei ragazzi all'arte dei suoni, del canto e della recitazione, attraverso canzoni, ascolti, letture di partiture, giochi musicali, uso di accompagnamenti ritmici, attività strumentali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Strumento musicale

● PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA

Il progetto mira a far comprendere come la conoscenza del mondo latino sia fondamentale per comprendere la nostra civiltà e le nostre radici culturali, e linguistiche, poiché la lingua italiana affonda le sue radici in quella latina. Il corso, inoltre può fornire agli alunni che frequenteranno i licei conoscenze utili ad affrontare più serenamente il nuovo ciclo di studi. Il progetto, il cui scopo è potenziare la lingua italiana, mira a fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica; a far comprendere la civiltà europea e, in generale, del mondo occidentale; a cogliere dalla voce in lingua originale degli scrittori antichi messaggi di profonda saggezza, validi in tutti i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo



Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Risultati attesi

I Risultati attesi si articolano su tre livelli: linguistico, logico-metodologico e culturale. 1. Risultati Linguistici e Lessicali L'uso del latino come "lente" per capire meglio l'italiano. Espansione del Lessico: Capacità di risalire all'etimologia delle parole italiane, migliorando la proprietà di linguaggio e la comprensione di termini colti o scientifici. Padronanza della Morfologia Base: Riconoscimento delle principali declinazioni (solitamente la I e la II) e delle coniugazioni verbali regolari al modo indicativo. 2. Risultati Logico-Metodologici Il latino viene spesso definito "palestra della mente" perché richiede un approccio analitico. Sviluppo dell'Analisi Logica: Capacità di distinguere le funzioni sintattiche in modo più rigoroso rispetto a quanto avviene nello studio dell'italiano. Metodo di Studio: Acquisizione di un metodo di lavoro basato sull'osservazione, l'ipotesi e la verifica (necessari per la decodifica di un testo). 3. Risultati Culturali e Orientativi Continuità Storico-Culturale: Comprensione delle radici della civiltà occidentale e del rapporto tra mondo antico e contemporaneo. Orientamento Consapevole: Fornire agli studenti gli strumenti per valutare con maggiore consapevolezza la scelta di un percorso liceale (Classico, Scientifico o delle Scienze Umane).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● INCLUSIONE

Una Scuola inclusiva deve saper incontrare e rispondere alle esigenze di tutti utilizzando le risorse esistenti, in particolar modo le risorse umane per sostenere la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento consapevole e spendibile all'interno della comunità. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni con disabilità motoria, di comunicazione, relazione, comportamento e apprendimento, maggiori opportunità di autonomia e socialità, attraverso esperienze extrascolastiche, nel territorio Porto Empedocle e si propone di consentire agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Uscire nel territorio in spazi aperti, non solo permette agli alunni di acquisire o potenziare alcune abilità che concorrono allo sviluppo globale della persona, ma favorisce anche l'autonomia personale, sociale, rafforza l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Uscire ad esempio per recarsi in edicola o in un altro luogo implica, per l'alunno disabile, lo sviluppo di alcuni processi cognitivi e di routine di base che col tempo possono essere acquisiti e spesi in ogni contesto di vita. Il progetto coinvolge tutti i gradi di scuola dell'I.C. Livatino e si declina attraverso un percorso che si dividerà in due fasi, la prima fase di studio e progettazione a scuola e una seconda fase di sperimentazione sul territorio. Le attività previste si svolgeranno trasversalmente agli ambiti disciplinari sotto descritti: Ambito antropologico: Realizzazione di mappe del territorio, in particolare del centro storico, per individuare le risorse presenti, orientarsi scegliendo il percorso più adeguato ed utilizzando le capacità mnemoniche per interiorizzare informazioni necessarie a raggiungerlo e saperlo indicare. Educazione alla cittadinanza: Lezione di educazione stradale per rivedere le regole della strada e il comportamento del pedone. Ambito logico-matematico: Risoluzione di semplici situazioni



problematiche. Conoscenza ed utilizzo corretto del denaro svolgendo semplici calcoli matematici. Ambito linguistico: Simulazione di situazioni che richiedono la formulazione di richieste corrette sia a livello sintattico che semantico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero



logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Risultati attesi

Assumere un atteggiamento corretto per la strada e nei luoghi pubblici (biblioteca, negozi, bar, mercato...) rispettando le regole del vivere comune; -utilizzare adeguatamente ed efficacemente il canale comunicativo per esprimere richieste e soddisfare bisogni; - sapersi orientare all'interno del territorio di appartenenza; - saper cogliere le risorse del territorio; - conoscere la realtà, i servizi, le opportunità offerte dal proprio territorio di appartenenza; - migliorare il rispetto delle regole sociali; - rispettare i ritmi e i tempi in relazione alle proposte dell'adulto; - sviluppare il senso di responsabilità; - sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto promosso da Sport Salute e MIM in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Generalizzare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo, con particolare attenzione all'autonomia operativa e alla consapevolezza riflessiva.



Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di bambini che, al termine del triennio, dimostrano piena autonomia nell'organizzazione delle attività e capacità di riflessione critica sul proprio operato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

Risultati attesi

1. Risultati per gli Alunni: Consapevolezza Corporea; Inclusione Sociale; Educazione Alimentare;



Riduzione della Sedentarietà. 2. Risultati Didattici e Metodologici Orientamento Sportivo; Competenze Trasversali. 3. Risultati per l'Istituzione Scolastica Formazione "On the Job": Gli insegnanti di classe (specialmente in 1^a, 2^a e 3^a) acquisiscono nuove metodologie didattiche affiancando il Tutor Sportivo; Sinergia Territoriale: Creazione di un legame più forte tra scuola, famiglie e società sportive locali; Potenziamento dell'Offerta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ESO4.6. A4.D - ORIENTARSI PER IL FUTURO -

La proposta didattica, finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus - FSE+, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2025- 2026, per accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole della scuola superiore e per contrastare l'abbandono scolastico, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti e delle studentesse. Sono previsti 5 moduli : Donne nella scienza e nell'arte Speak English Robotica educativa e coding Creiamo con la ceramica Da Porto Empedocle ad Agrigento e dintorni. I moduli saranno percorsi laboratoriali che aiutano i ragazzi a: Scoprire i propri talenti: Attività per far emergere attitudini e passioni personali. Esplorare il mondo esterno: Incontri con professionisti, visite ad aziende o laboratori STEM, e conoscenza dell'offerta formativa del territorio. Rafforzare le competenze di base: Spesso l'orientamento viene fatto attraverso discipline come l'italiano, le lingue straniere o la matematica, ma con un approccio applicativo e pratico. Obiettivi: Sostenere la motivazione /rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; •Promuovere la dimensione relazionale, inclusiva e paritaria tra i generi, nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente •Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base



- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione



Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Autoconsapevolezza: L'alunno deve saper identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Capacità decisionale: Sviluppare l'autonomia necessaria per scegliere il percorso di studi successivo senza farsi influenzare passivamente da amici o pressioni esterne. Contrasto alla dispersione: Ridurre il rischio che lo studente scelga una scuola non adatta a lui, che potrebbe portare a insuccessi o all'abbandono futuro. Sviluppo di Soft Skills: Miglioramento della comunicazione, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Arte e ceramica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

● ESO4.6.A4.A - A SCUOLA INSIEME

Il progetto, dal titolo A scuola insieme, si compone di più moduli formativi che integrano il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti e delle studentesse. Obiettivi: •Sostenere la motivazione /rimotivazione allo studio, anche all'esito di rischi di abbandono; •Promuovere la dimensione relazionale, inclusiva e paritaria tra i generi, nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli studenti; •Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; •Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti non formali e di metodologie didattiche innovative. I risultati attesi sono molteplici e relativi agli obiettivi posti: aprire la scuola al territorio come luogo di accoglienza e di vita sociale e culturale. Coinvolgere le famiglie e gli studenti in iniziative motivanti rivolti ad alunni e alunne, recuperare e/o potenziare alcune life skills e di conseguenza delle competenze di base. Le metodologie che saranno attivate sono metodologie attive, in laboratorio inteso come spazio fisico e mentale, spazio sempre modificabile in cui l'alunno è co-protagonista del processo educativo e del suo apprendimento, da solo in piccolo gruppo e sotto la guida esperta del docente: circle time, learning by doing, debate, problem solving, role playing.. Sarà attivata una didattica metacognitiva che guidi di alunni e le alunne a prendere consapevolezza di sé, del proprio stile di apprendimento, dei propri talenti per orientarsi in una società complessa ma soprattutto per crescere in umanità come persone, come soggetti consapevoli, responsabili e liberi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilita' in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo



Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Autoconsapevolezza: L'alunno deve saper identificare i propri punti di forza e le aree di



miglioramento. Capacità decisionale: Sviluppare l'autonomia necessaria per scegliere il percorso di studi successivo senza farsi influenzare passivamente da amici o pressioni esterne. Contrasto alla dispersione: Ridurre il rischio che lo studente scelga una scuola non adatta a lui, che potrebbe portare a insuccessi o all'abbandono futuro. Sviluppo di Soft Skills: Miglioramento della comunicazione, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Miste interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
	Atelier tessitura
	Atelier creativo
	Area per attività didattico ricreative
	Lido Marinella Porto Empedocle Associazione Karma school
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione



con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● VALORI IN RETE -GIOCOCALCIANDO

Valori in rete , il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività verrà portata avanti da un esperto della FIGC che affiancherà il lavoro delle maestre in palestra con attività ludico motorie propedeutiche al gioco del calcio. A ogni livello, ciascuna classe seguirà un percorso didattico e risponderà ad una serie di domande, che prevedono la comprensione e l'acquisizione degli esercizi, delle tecniche, dei colpi e delle regole del Gioco del Calcio e del tifo corretto. Le bambine ed i bambini potranno, inoltre, sfidarsi in diversi mini giochi interattivi. L'attività si pone come obiettivi, la divulgazione di comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie, la promozione della partecipazione attiva di tutti (Bambine – Bambini – Disabili – Abili e diversamente abili – Etnie Diverse, ecc.), l'educazione al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e l'avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

Risultati attesi

Competenze Tecniche e Cognitive Conoscenza del Regolamento; Acquisizione della capacità di eseguire i gesti tecnici elementari (conduzione, passaggio, tiro) e i "colpi" descritti nel percorso didattico; Apprendimento Digitale. 2. Sviluppo Sociale e Inclusivo Abbattimento delle Barriere: Superamento dei pregiudizi di genere legati al calcio, promuovendo una pratica sportiva paritaria tra bambini e bambine. Coesione del Gruppo Classe; 3. Educazione ai Valori e alla Cittadinanza Fair Play e Rispetto; Cultura del Tifo Corretto; Comprensione del valore del rispetto delle regole non solo come vincolo sportivo, ma come base per la convivenza civile. Aggregazione Sociale: Consolidamento della scuola come centro di promozione di stili di vita sani e inclusivi nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE DIGITALE

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti gli strumenti necessari per navigare nel mondo digitale in modo critico, sicuro e creativo. Non si tratta solo di imparare a usare dispositivi tecnologici, ma di sviluppare una "forma mentis" che permetta di trasformare la tecnologia da strumento di intrattenimento passivo a risorsa per l'apprendimento e l'espressione personale. Il percorso si articola su: - l'uso consapevole dei media (alfabetizzazione), - la sicurezza in rete (cyber-prevenzione) - la creazione di contenuti (pensiero computazionale e produzione multimediale).

2. Obiettivi Formativi Alfabetizzazione Informatica: Apprendere l'uso corretto di software, piattaforme di collaborazione e strumenti di ricerca. Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di distinguere tra fonti attendibili e fake news, comprendendo i meccanismi della comunicazione online. Cittadinanza Digitale: Promuovere il rispetto delle regole della "Netiquette" e la consapevolezza della propria impronta digitale. Sicurezza e Benessere: Educare alla protezione dei dati personali e alla prevenzione di fenomeni quali il cyberbullismo e la dipendenza tecnologica. Creatività Digitale: Sperimentare linguaggi nuovi attraverso il coding, la robotica educativa o l'editing video/audio.

3. Attività Previste Laboratori sulla valutazione delle fonti web e sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale. Laboratori di Coding: Introduzione alla programmazione a blocchi per potenziare le capacità di problem-solving. Seminari sulla Sicurezza: Incontri (anche con esperti esterni o Polizia Postale) sui rischi della rete e la gestione dei profili social. Creazione di un prodotto finale di classe (un podcast, un giornalino digitale, un blog o un video documentario).

4. Metodologia Il progetto adotta un approccio esperienziale e collaborativo. Si prediligono metodologie attive come: Learning by doing (imparare facendo). Peer-to-peer (scambio di competenze tra studenti). Flipped Classroom (classe capovolta). Analisi di casi studio reali per stimolare il dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione



efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Acquisire un uso consapevole nell'utilizzo dei Social network , combattere il cyber bullismo; Capacità dello studente di utilizzare gli strumenti digitali per organizzare il proprio studio. Riduzione dei comportamenti a rischio online; Produzione di elaborati digitali complessi che dimostrino padronanza dei mezzi tecnici. Inclusione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------



Aule

Magna

● A SCUOLA DI SALUTE - PREMIO B. TIMINERI ANNO ROTARIANO 2025/26

Il progetto ha il compito di favorire nella Società e soprattutto nei giovani, azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.



Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Risultati attesi

Acquisire la cultura della solidarietà e l'etica nelle relazioni sociali. Rafforzare i valore dell'altruismo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte e ceramica
	Atelier creativo

● PROGETTO CONTINUITA' Primaria/secondaria

Il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta un momento cruciale nel percorso di crescita di ogni studente. Il progetto "Ponti di Sapere" nasce proprio con l'intento di trasformare questo cambiamento in un'opportunità di scoperta serena e stimolante. L'idea portante non è semplicemente quella di "mostrare" la nuova scuola, ma di farla abitare in anteprima agli alunni. Attraverso una struttura a moduli laboratoriali brevi, le bambine e i bambini delle classi quinte entrano fisicamente e idealmente negli spazi della Secondaria, non come ospiti, ma come protagonisti di un fare concreto. Dalla manipolazione della ceramica e del mosaico, che ridanno vita alla storia e all'arte, fino all'esplorazione dei fenomeni naturali nel laboratorio di scienze, ogni attività è pensata per valorizzare la continuità



del sapere. La lingua francese, la geografia, la musica, le attività in palestra tessono quella trama di relazioni umane e rispetto reciproco fondamentale per ogni comunità educante. In questo scenario, gli insegnanti dei due ordini di scuola collaborano, guidando gli alunni in un percorso dove il "saper fare" diventa il ponte per il "saper essere". L'obiettivo finale è quello di consegnare ai ragazzi le chiavi della loro futura scuola con un sorriso, trasformando l'aula in un laboratorio di vita dove la curiosità è il motore di ogni apprendimento. Destinatari: Classi V della Scuola Primaria e Classi I della Scuola Secondaria. Tempi: Moduli da 2 a 6 ore ciascuno (distribuiti nel corso della prima parte dell'anno). 1. Area Umanistica e Linguistica: Lettura animata di un racconto a fumetti di A. Camilleri. Francese: Primo approccio fonetico attraverso canzoni e giochi di ruolo (saluti, presentazioni). 2. Area Storico-Artistica Storia: Laboratorio di ceramica incentrato sulle tecniche antiche (es. lavorazione a colombino) per riprodurre manufatti storici studiati. Arte: Laboratorio di mosaico. 3. Area Scientifico-Geografica Scienze Laboratorio sperimentale sulla chimica dei colori (es. estrazione di pigmenti naturali da piante/ortaggi o esperimenti sulla cromatografia). Geografia: Analisi delle forme del paesaggio (montagna, collina, costa) 4. Area Espressiva e Motoria Musica: Approccio agli strumenti (chitarra, tastiera, percussioni, flauto traverso) e propedeutica ritmica attraverso la body percussion. Ed. Fisica: Giochi sportivi a squadre e percorsi di destrezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per le classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attivazione di un canale di dialogo con le scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Rilevazione in percentuale degli esiti delle prove Invalsi conseguiti dagli ex alunni nelle scuole secondarie di secondo grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite



questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

Il progetto vuole contribuire a favorire l'approccio alla seconda lingua comunitaria consolidando la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare e riuscendo ad utilizzare in modo corretto ed appropriato i nuovi codici comunicativi. Potenziamento dell'integrazione tra i due ordini di scuola, creando un linguaggio educativo comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Arte e ceramica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI



STRANIERI

Il progetto è pensato per accogliere gli alunni stranieri e mettere appunto tutte le iniziative mirate a pianificare il lavoro scolastico con elasticità a partire dal momento dell'iscrizione dell'alunno. LA SCUOLA si attiverà immediatamente attraverso colloqui con la famiglia e con l'alunno al fine di poter stabilire il livello di conoscenza della lingua, dei suoi interessi e delle sue attività preferite. La scuola attiverà laboratori di italiano L2, articolati in livelli così come previsto dal Portfolio europeo e se verrà ritenuto necessario si procederà alla redazione del PDP. I DOCENTI prepareranno delle attività di accoglienza che favoriranno l'ingresso dell'alunno in classe in un contesto sereno e positivo. Le attività saranno mirate a sostenere la socializzazione e l'approccio linguistico. RUOLO DELLA FAMIGLIA Le modalità di coinvolgimento della famiglia verranno caratterizzate da incontri iniziali al fine di favorire la conoscenza e incontri periodici atti a monitorare il processo di inclusione/integrazione. VALUTAZIONE La valutazione, nella sua accezione formativa, deve effettuarsi sulla base della programmazione realizzata tenendo conto del percorso di apprendimento effettivamente realizzato dal singolo alunno, e in particolare: *del percorso scolastico pregresso e/o familiare; * della situazione scolastica di partenza; * dei progressi ottenuti, rispetto alla situazione di partenza; * di eventuali condizioni di disagio; * della motivazione allo studio e alle attività della classe; * dell'impegno dimostrato; * delle potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la frequenza scolastica. Riduzione del 5% del tasso di dispersione
Migliorare il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Riduzione del 5% del tasso di dispersione. Migliorare il successo formativo degli studenti. Riduzione del 5% della percentuale dei non ammessi alle classi successive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza digitale negli aspetti relativi allo sviluppo del pensiero logico, come risorsa per organizzare conoscenze e abilità in funzione dell'acquisizione di competenze utili per esperienze di cittadinanza attiva e consapevole. Partecipare ai progetti Erasmus Plus per entrare in contatto con altre culture.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza della padronanza digitale dei docenti fino al livello



B1 delineato dal quadro di riferimento europeo per una gestione e organizzazione efficiente e innovativa dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il coinvolgimento attivo e il senso di appartenenza al gruppo-classe degli studenti che manifestano disinteresse o scarsa autonomia.

Traguardo

Diminuire del 10% la quota di alunni che presentano indicatori di scarso interesse e bassa autonomia nelle rilevazioni periodiche sul benessere scolastico (tramite questionari o griglie di osservazione).

Risultati attesi

L'obiettivo sarà quello di facilitare l'inserimento scolastico di tutti gli studenti stranieri attraverso interventi mirati che favoriscano altresì la partecipazione delle famiglie all'interno del percorso didattico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Safer internet
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari gli studenti delle classi quarte e quinte primaria e prime secondaria di primo grado. Saper navigare su internet con spirito critico e utilizzare comportamenti corretti:

- Ricerca opportunità positive in rete per creare coinvolgere e condividere
- Essere gentili e rispettosi verso gli altri online
- Proteggere la propria reputazione online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari saranno gli studenti delle classi quarte e quinte primaria e quelli delle classi prime e seconde secondaria di primo grado. I risultati attesi verranno quantificati in base al monitoraggio dei partecipanti e al numero dei percorsi conclusi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione sulla
transizione digitale del personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Approfondimento

L'IC "R. Livatino" aderisce al PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale: si tratta di un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. FALCONE E P. BORSELLINO - AGAA86402R

MARIA MONTESSORI - AGAA86403T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La progettazione e la valutazione nella scuola dell'infanzia sono due facce della stessa medaglia: la valutazione serve a verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono dalla valutazione dovranno essere usati per ricalibrare la programmazione, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Verranno utilizzati : osservazioni sistematiche, osservazioni occasionali e documentazioni. Per i bimbi di 5 anni si compileranno delle griglie di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso: - Osservazioni sistematiche. - Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non. - Attività grafico-pittoriche. - Uso della verbalizzazione. - Elaborati dei bambini. La valutazione prevede: per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di: - Scheda valutativa annuale. Per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di: - Scheda di passaggio.

Allegato:

Curricolo vert Educazione civica Nuove Linee Guida 2024 (definitivo).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano su come il bambino interagisce con pari e adulti, rispettando regole, esprimendo bisogni/emozioni e partecipando costruttivamente a giochi e attività, osservando la capacità di ascoltare, confrontarsi, collaborare e gestire i conflitti in modo appropriato, mirando allo sviluppo di autonomia e rispetto reciproco.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - LIVATINO - AGIC86400V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per il team docente si concentrano sull'accompagnamento dei processi di crescita dei bambini, evitando giudizi e classificazioni, e utilizzano l'osservazione sistematica (con griglie, rubriche) e la documentazione descrittiva per descrivere progressi nei cinque campi di esperienza, valutando: autonomia, conoscenza, abilità e competenze in relazione ai traguardi di sviluppo (es. relazionali, comunicativi, cognitivi, creativi) per personalizzare la didattica e informare le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica si basano sull'osservazione sistematica di comportamenti, atteggiamenti e competenze emergenti nei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), utilizzando giudizi descrittivi e livelli (es. iniziale, intermedio, base, ecc.) che riflettono la graduale acquisizione di autonomia, rispetto per gli altri,



responsabilità e partecipazione, attraverso l'osservazione di attività ludiche, lavori di gruppo, e la gestione delle relazioni quotidiane.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si concentrano su come il bambino interagisce con pari e adulti, rispettando regole, esprimendo bisogni/emozioni e partecipando costruttivamente a giochi e attività, osservando la capacità di ascoltare, confrontarsi, collaborare e gestire i conflitti in modo appropriato, mirando allo sviluppo di autonomia e rispetto reciproco

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado si focalizzano su conoscenze, abilità e competenze, promuovendo la valutazione formativa e l'autovalutazione, con la primaria che usa giudizi descrittivi (livelli di apprendimento) e la secondaria che affianca voti numerici (da 4 a 10) a giudizi descrittivi per valutare autonomia, padronanza e rielaborazione personale, includendo anche l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la primaria e la secondaria di I grado si basano su indicatori di cittadinanza e legalità (rispetto regole, relazioni, cura dei materiali) e, nella secondaria di I grado, si traducono in un voto in decimi (sotto il 6 si rischia la non ammissione), mentre nella primaria si usano giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, ecc.) legati a descrittori di apprendimento, in linea con le novità normative (O.M. 3/2025 e D.Lgs 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di I grado si basa su criteri stabiliti dal Collegio Docenti, considerando profitto (insufficiente in troppe materie), comportamento e assenze, con non ammissione in casi eccezionali, deliberata all'unanimità, soprattutto se persistono gravi carenze e scarso impegno, nonostante interventi di recupero; nella primaria è più facile essere ammessi anche con livelli parziali, ma la non ammissione resta per motivazioni eccezionali e documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato di I grado dipende da una valutazione complessiva del Consiglio di Classe, che considera la sufficienza in tutte le discipline (o motivata deroga), il raggiungimento degli obiettivi formativi e la partecipazione alle prove INVALSI, con la non ammissione che scatta in caso di lacune diffuse, insufficiente maturazione, mancato raggiungimento degli obiettivi minimi o gravi carenze nel comportamento (voto < 6/10), il tutto deliberato in sede di scrutinio finale

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

UGOLINO E VADINO VIVALDI - AGMM86401X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di stimolo al miglioramento continuo. Il Documento di Valutazione indica i risultati via via conseguiti dalle alunne e dagli alunni e i progressi nell'area formativa di ciascuna disciplina: partecipazione, interesse, collaborazione, impegno, progressi. E' espressa una valutazione quadrimestrale per ogni disciplina. Gli indicatori di padronanza sono espressi in decimi, come previsto dalla Legge 30 ottobre 2008 n.169 e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122. I descrittori per la



valutazione delle competenze sono quattro (avanzato, intermedio, base, iniziale/in via di acquisizione si veda l'Allegato che riguarda le valutazioni in entrata e quelle intermedie e finali). I descrittori per la valutazione delle discipline Religione Cattolica e Materia alternativa alla Religione rientrano nel documento finale di valutazione, ma in apposito allegato. La scuola utilizza il registro elettronico per la registrazione del lavoro svolto in classe, eventuali ritardi, valutazioni/osservazioni e comunicazioni relative allo studente. Il documento di valutazione quadrimestrale è disponibile ai genitori con modalità on-line. Alla fine del triennio le alunne e gli alunni sostengono l'esame di stato sulla base delle indicazioni ministeriali e la valutazione viene integrata dalla certificazione delle competenze-chiavi europee sul modello ministeriale. Le studentesse e gli studenti affrontano nel secondo quadrimestre la prova ministeriale nazionale INVALSI per italiano, matematica e lingua inglese che è requisito per l'ammissione alla prova d'esame. Dopo la pubblicazione dei risultati delle prove da parte dell'INVALSI vengono promossi incontri tra i docenti di materia finalizzati a riflettere sull'efficacia delle strategie e metodologie utilizzate nell'azione didattica.

Allegato:

Criteri valutazione PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione comuni nella scuola secondaria di primo grado si basano su conoscenze, abilità e competenze, utilizzando voti numerici (da 4/Base non sufficiente; a 10/avanzato) e descrittori per ogni livello, valutando padronanza dei contenuti, uso del linguaggio specifico, autonomia, capacità di analisi, rielaborazione e comportamento, tenendo conto dei progressi individuali e dei risultati raggiunti. La valutazione è sia formativa che sommativa, finalizzata all'autovalutazione dello studente, e include anche la valutazione del comportamento, legato alle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Curricolo vert Educazione civica Nuove Linee Guida 2024 (definitivo).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado si basano su indicatori chiave come rispetto delle regole e delle persone, partecipazione e interesse alla vita scolastica, autonomia e responsabilità, collaborazione, frequenza, puntualità e cura dei beni scolastici, espressi in decimi e validi per l'intero anno, con un voto inferiore a 6/10 che può portare alla non ammissione, secondo le recenti normative ministeriali.

Allegato:

COMPORTAMENTO PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado dipende da un giudizio complessivo del Consiglio di Classe e può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere determinata dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, gravi insufficienze (es. più di un 4 o più di 3 in materie diverse), mancanza di impegno e sottovalutazione delle lacune, nonostante i recuperi. Fondamentale è anche la frequenza minima (almeno 3/4 del monte ore annuale), con deroghe solo per motivi eccezionali e documentati, oltre a valutare la crescita complessiva, l'impegno e la partecipazione dell'alunno. I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti: - in presenza di 4 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali - superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n.1 del 01.09.2025 e pari a ore n. 315 (pari a 42 gg.; 43 gg. per gli alunni che seguono le lezioni di strumento)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato scuola superiore di primo grado dipende principalmente da requisiti



di frequenza (almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore) e dalla valutazione complessiva del Consiglio di Classe, che considera il profitto (sufficienza in tutte le materie o ammissione con insufficienze), il voto di comportamento (non inferiore a 6/10) e il raggiungimento degli obiettivi formativi, con non ammissione in caso di lacune gravi o comportamento inadeguato nonostante recuperi. I criteri di non ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti: - in presenza di 3 o più insufficienze, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali. - superamento del limite massimo di assenze come stabilito in relazione al DPR 122/2009, Art. 14 comma 6. e al D.L. 137/2008 Artt. 2 e 3, dal Collegio dei docenti n. 1 del 01.09.2025 e pari a ore n. 315 (pari a 42 gg.; 43 gg. per gli alunni che seguono le lezioni di strumento)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROSARIO LIVATINO - AGEE864011

G. FALCONE E P. BORSELLINO - AGEE864022

Criteri di valutazione comuni

I criteri comuni di valutazione nella scuola primaria si basano su giudizi descrittivi (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) che sostituiscono i voti numerici, valutando competenze, abilità e conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, considerando autonomia, continuità, espressione personale, e comportamentali, con l'obiettivo di descrivere i progressi individuali in modo completo, secondo le linee guida ministeriali più recenti.

Allegato:

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella scuola primaria, i criteri di valutazione dell'Educazione Civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti, declinando i tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) attraverso descrittori per livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) o giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) in linea con la normativa più recente (OM 3/2025), valutando la capacità di applicare regole, rispettare l'ambiente e le diversità, collaborare e usare la tecnologia in modo responsabile, coerentemente con il curriculum d'istituto.

Allegato:

Curricolo vert Educazione civica Nuove Linee Guida 2024 (definitivo).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria si basano su indicatori chiave come il rispetto delle regole e dell'ambiente, la relazione con compagni e adulti, l'impegno nello studio e nei compiti, e la cura dei materiali scolastici, espressi tramite giudizi descrittivi (es. Ottimo, Discreto, Insufficiente) che descrivono il grado di autonomia, collaborazione e responsabilità, riflettendo i progressi individuali e il rispetto delle norme della convivenza civile.

Allegato:

COMPORTAMENTO PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva è la regola generale, e la non ammissione avviene solo in casi eccezionali e motivati, deliberati all'unanimità dal consiglio di classe e basati su



gravi e comprovate lacune, nonostante gli interventi di recupero, e con valutazione dei progressi personali, impegno e comportamento dell'alunno. La valutazione considera i livelli di apprendimento raggiunti e le risposte ai supporti individualizzati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dimostra una consolidata sensibilità verso la cultura dell'inclusione, garantendo attività per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) pienamente rispondenti ai bisogni rilevati. La progettazione pedagogica è solida: sia i Piani Educativi Individualizzati (PEI) che i Piani Didattici Personalizzati (PDP) presentano obiettivi educativi ben definiti e criteri di verifica degli esiti chiari. Un punto di eccellenza risiede nella diffusione capillare degli interventi individualizzati durante le ore d'aula; la capacità dei docenti di modulare l'insegnamento in itinere favorisce un clima di classe accogliente e rispettoso delle differenze. La scuola promuove attivamente il valore della diversità e l'interculturalità, ponendo le basi per un successo formativo che non si limita solo agli apprendimenti, ma coinvolge la dimensione relazionale e sociale di ogni studente.

Punti di debolezza:

Nonostante la qualità degli interventi singoli, la differenziazione dei percorsi didattici non risulta ancora applicata in modo sistematico e uniforme in tutti i segmenti dell'Istituto, evidenziando una certa disomogeneità tra le varie classi. Si rileva una criticità specifica nell'ambito dell'interculturalità: la mancanza di figure professionali come i mediatori culturali rappresenta un vincolo per l'integrazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, rendendo difficoltosa la comunicazione profonda con le famiglie e il superamento delle barriere linguistiche iniziali. Inoltre, mentre le azioni di recupero sono ben strutturate, le attività di potenziamento per gli alunni con particolari capacità (eccellenze) appaiono meno frequenti e strutturate. Infine, permane la necessità di potenziare il monitoraggio complessivo degli esiti degli interventi inclusivi, per valutare in modo più rigoroso l'impatto reale delle strategie adottate sui livelli di apprendimento nel lungo periodo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso collaborativo annuale che parte dall'analisi della documentazione dell'alunno con disabilità, coinvolgendo docenti (in particolare di sostegno), genitori e specialisti, per creare un piano personalizzato basato sull'approccio biopsicosociale, individuando obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione entro ottobre, con revisioni periodiche per adattarlo ai progressi dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti chiave nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti (curricolari e di sostegno), il dirigente scolastico (o suo delegato), i genitori/tutori e l'alunno stesso, insieme agli operatori socio-sanitari (terapisti, psicologi, ecc.) che seguono lo studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia nel PEI avviene principalmente attraverso la partecipazione attiva al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la stesura e revisione del PEI, fornendo informazioni cruciali



sulla vita extrascolastica dello studente, le sue risorse e bisogni, assicurando la continuità tra scuola e casa, e collaborando con docenti e figure sanitarie per costruire un progetto di vita inclusivo, sfruttando canali di comunicazione costanti e reciproci, come incontri e laboratori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nell'inclusione si basa su criteri personalizzati, focalizzati sui progressi individuali e non solo sui risultati, utilizzando modalità formative, descrittive e flessibili, definite nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), per valorizzare i processi e le potenzialità di ogni studente, adattando prove e obiettivi alle specifiche esigenze, promuovendo autovalutazione e feedback costruttivi per costruire percorsi di apprendimento significativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo basato su un approccio centrato sulla persona, valorizzando talenti e potenzialità attraverso didattiche attive (cooperative learning, problem solving), percorsi personalizzati (PEI) e il coinvolgimento di famiglie e docenti, per costruire autonomia, fiducia e percorsi di vita sostenibili per tutti gli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Rosario Livatino da sempre opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. Attraverso una didattica per competenze ed inclusiva, cerca di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Aspetti generali

L'Istituto comprensivo è una struttura scolastica che unisce in un unico ente amministrativo e didattico scuole di diversi ordini e gradi, con l'obiettivo di garantire la continuità educativa durante tutto il percorso dell'istruzione obbligatoria. Si tratta di un sistema complesso in cui i docenti collaborano per sviluppare un progetto formativo verticale ed integrato, per questo motivo, il modello organizzativo deve avere una geometria variabile, capace di adattarsi a situazioni differenti, e fondato su principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 Gestione PTOF; Rapporti con le famiglie

AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti;

AREA 3 Sostegno, interventi e servizi per gli studenti;



AREA 4 Invalsi e valutazione;

AREA 5 Supporto, Inclusione e Integrazione alunni disabili.

I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE e il team DIGITALE hanno compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

DOCENTI REFERENTI sono delegati per le funzioni organizzative, gestionali e didattiche.

Di questo gruppo fanno parte i docenti formati che si occupano di specifiche tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Legalità, Ed. alla salute, Ed. stradale, Educazione Civica, Continuità e Orientamento, ecc...).

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti vari e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sono attivi i seguenti piani di formazione del personale docente:

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).



3) FORMAZIONE DIGITALE

L'IC "R. Livatino" aderisce al PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale: si tratta di un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento.

4) AZIONI DI FORMAZIONE FINANZIATE DAL PNRR (DM 65 E 66 DEL 2023),

Alla luce dei risultati raggiunti nel 2024/2025, anche grazie alle azioni di formazione del personale scolastico finanziate dal PNRR, la scuola nel triennio 2025-28 si pone come obiettivo di continuare a promuovere un'organizzazione scolastica e una didattica al passo con le esigenze contemporanee del territorio e dell'utenza, e in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del DS e Vicario del Dirigente è il Prof. Vincenzo Ardente, secondo collaboratore è l'ins Maria Giovanna Pontillo. Ai collaboratori sono conferiti i seguenti incarichi e le seguenti deleghe, da agire in rapporto costante con il Dirigente Scolastico, con il Direttore SGA, con la Seconda Collaboratrice, con i Responsabili di plesso e con gli incaricati di FS: la gestione didattica, organizzativa ma sugli atti di carattere generale di natura non economica; Il primo collaboratore ha delega all'emissione e firma delle comunicazioni interne (circolari); esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'Istituto; controlla, collaborando con la seconda collaboratrice, la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; supervisiona l'elaborazione del PTOF; coordina la pianificazione degli impegni di servizio; gestisce, con delega di firma, l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale; collabora col DS nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF); valuta le domande e accetta, previa

2



consultazione con il D.S., le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente; ha delega di firma per i nulla-osta; gestisce la formazione delle classi; segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative; redige e aggiorna il Piano Annuale delle attività dei docenti consultando i responsabili dei vari plessi; tiene le relazioni con i genitori e con gli studenti ed esamina le eventuali richieste avanzate dalle famiglie; sostituisce per delega il Dirigente nei rapporti con l'Amministrazione MIUR e gli Enti Locali concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; supervisiona la pubblicazione dei contenuti sul sito; supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'Istituto; coordina le operazioni relative all'accoglimento di studenti in tirocinio; coordina le attività di aggiornamento del personale docente; assicura il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza; adotta provvedimenti a carattere d'urgenza. Il secondo collaboratore rappresenta il Dirigente Scolastico; tiene rapporti costanti col Dirigente Scolastico, con il Collaboratore Vicario, con il Direttore SGA, con i responsabili di plesso e con le FS; supporta il Collaboratore Vicario nella supervisione e coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'Istituto; supervisiona l'elaborazione del PTOF e coordina l'attività soggetti coinvolti; concorre (assieme al Collaboratore Vicario ed alla DSGA) al coordinamento dei progetti PTOF; supporta il Collaboratore Vicario nella gestione della



corrispondenza; coordina l'attività dei Dipartimenti Disciplinari; segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'Istituto; collabora col DS nella definizione dell'organico d'Istituto (OD e OF); ha delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato; collabora per gli adempimenti comunicazioni UST—USR. vigila sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale; vigila sul rispetto dei regolamenti interni, sugli adempimenti di cui al T.U. 81/08; vigila sul rispetto del limite delle assenze da parte degli studenti; collabora con il Collaboratore Vicario nella gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; gestisce e controlla la disciplina degli studenti; controlla e vigila la gestione acquisti; sostituisce il Collaboratore Vicario in caso di assenza o impedimento; controlla il codice disciplinare del personale docente e Ata; controlla e vigila i Laboratori dell'Istituto; redige i verbali del Consiglio d'Istituto; adotta provvedimenti a carattere d'urgenza. Ulteriori collaboratori del DS: prof.ssa Concettina Di Mare con il compito di coadiuvare in attività di supporto organizzativo amministrativo.

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione del PTOF: Ins. Anna Maria Sutura; Prof.ssa Serena Sanzo. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti: Prof.ssa Mariagiovanna Pontillo; Prof.ssa Daniela Montalbano AREA 3 Sostegno Interventi e servizi per studenti: Ins. Angela Villa; Prof. ssa Daniela Zangara. AREA 4 Invalsi e dispersione scolastica: Ins. Giusi Maria Sanzone; Prof. Eugenio Vecchio AREA 5 Supporto inclusione e integrazione alunni disabili: Ins. Agrò Eugenia; Prof. Ardente Vincenzo.

8



Responsabile di plesso

Responsabile del Plesso Vivaldi: Prof. ssa Daniela Zangara e Prof.ssa Serena Sanzo ; Responsabile del Plesso Livatino: Prof.ssa Concettina Di Mare; Responsabile del Plesso Falcone Borsellino Primaria: ins. Eugenia Agrò; Responsabili della scuola dell'infanzia plesso Falcone Borsellino : ins. Teresa Maria Maligno Responsabili della scuola dell'infanzia Plesso M. Montessori : ins. Enrica Messina I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza. Fanno rispettare il regolamento d'Istituto, curano le relazioni, tra le persone dell'ambiente scolastico, collaborano con i responsabili degli altri plessi dell'Istituto, riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche e di avvisi urgenti, collaborano con il personale A.T.A. assicurandosi che rispetti le norme relative alla vigilanza sugli alunni; partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

6

Animatore digitale

Prof. Salvatore Geraci L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Stimola la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure,

1



coadiuva i docenti nell'organizzazione e realizzazione di attività e/o progetti informatici e digitali. L'Animatore Digitale, lavorerà in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto e svolgerà l'attività in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario di servizio per la funzione svolta.

Team digitale	Prof. Mariagiovanna Pontillo; prof. Daniela Montalbano; prof. Giovanni Accadia; Ins. Eugenia Agrò	4
Docente specialista di educazione motoria	Prof. Giuliano Alba, esperto per la scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La prof.ssa Daniela Montalbano e l'insegnante Maria Giovanna Pontillo Referenti di Istituto per "Educazione civica" a. s. 2025/2026, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della	2



valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; Collaborare con il personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente. Le S.V. svolgeranno l'attività in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario di servizio per la funzione svolta.

Docente tutor	Ins. Maologioglio Ghita tutor dell'ins. Irene Terranova Ins. Daniela Fiorino tutor dell'ins. Moncada Vania	2
---------------	--	---

Docente orientatore	Prof.ssa Daniela Zangara	1
---------------------	--------------------------	---

Referenti tematiche varie	Referente Bullismo e Cyber Bullismo: Prof. Eugenio Vecchio Referente Educazione alla Legalità e alla convivenza civile: Prof.ssa. Mariagiovanna Pontillo. Referente Prevenzione, dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile: Prof. Vincenzo Ardente. Referenti Integrazione scolastica alunni in situazioni difficoltà: Ins. Agrò Eugenia; Prof. Ardente	18
---------------------------	--	----



Vincenzo. Referente Pon e Por: Prof.ssa Di Mare
Concettina. Referente Educazione
stradale/Sport: Ins. Infantino Francesca.
Referente Educazione alla salute ed affettività :
Ins. Sutera Anna Maria. Referente Educazione
alimentare : Ins. Sutera Anna Maria. Referente
Aggiornamento, formazione e docenti
neoassunti: Prof.ssa Pontillo Mariagiovanna.
Referente Educazione ambientale: Prof.ssa
Caruso Daniela. Referente Sito Web: Segreteria.
Referente Pari opportunità : Prof.ssa Daniela
Zangara. Referente Valutazione: Ins. Sanzone
Giusi Maria; Prof.s Eugenio Vecchio. Referente
Attività complementari e integrative: Prof.
Siragusa Massimiliano, Prof.ssa Laura Carmina.
Referenti Biblioteca scolastiche Digitali e
Tradizionali: Prof. ssa Concettina Di Mare, ins.
Rosalia Miccichè (pl. Livatino); Ins. Eugenia Agrò,
ins. Lentini Marcella (pl. Falcone); Prof.ssa
Serena Sanzo (pl. Vivaldi). Referente Rete
Rosario Livatino: Prof.ssa Roberta Ciotta.
Referente progetti PNRR: Prof.ssa Pontillo
Mariagiovanna. Referente progetti Erasmus +:
Prof.ssa Serena Sanzo .

Team Antibullismo

Facendo riferimento all'art. 1 della L. n. 70 del 17
Maggio 2024 che obbliga l'Istituto ad adottare ed
approvare il Codice Interno per la Prevenzione e
il contrasto del bullismo e Cyberbullismo, sono
state nominate due commissioni: il Team
Antibullismo e il Team Emergenza. La prima è
composta da : - Dirigente scolastico o Vicario; -
Prof. Eugenio Vecchio (referente); - Ins. Rosalia
Miccichè (referente); - Ins Marcella Lentini
(referente); - Prof.ssa Di Mare Concettina e Ins.
Eugenia Agrò (Responsabili di PLESSO); - Prof.ssa

8



Daniela Zangara (presidente del Consiglio di Istituto); - Dott.ssa Marika Caruana (psicologa). La seconda è composta da : - Dirigente scolastico o Vicario; - Prof. Eugenio Vecchio (referente); - Ins. Rosalia Miccichè (referente); - Ins Marcella Lentini (referente); - Prof.ssa Di Mare Concettina e Ins. Eugenia Agrò (Responsabili di PLESSO); - Dott.ssa Marika Caruana (psicologa). Le sue funzioni principali sono le seguenti: 1. Prevenzione e Formazione Il Team lavora per creare un clima scolastico positivo. - Pianificazione: Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione di strategie di prevenzione da inserire nel PTOF. - Formazione: Organizza e promuove percorsi formativi per studenti, docenti e personale ATA sulle tematiche della legalità, dell'uso consapevole del web e dell'empatia. - Supporto alle famiglie: Favorisce il coinvolgimento dei genitori attraverso incontri informativi per riconoscere i segnali di disagio. 2. Gestione dei Casi e Intervento - Rilevazione: Raccoglie le segnalazioni di presunti episodi di bullismo o cyberbullismo all'interno della scuola. - Esame delle situazioni: Analizza la gravità degli episodi segnalati per distinguere tra conflitti sporadici e vero e proprio bullismo (reiterato e prevaricatore). - Attuazione dei protocolli: Applica il "Protocollo di intervento" dell'istituto, decidendo se procedere internamente (mediazione, sanzioni disciplinari a fini educativi) o coinvolgere autorità esterne. 3. Coordinamento e Rete - Raccordo con il Referente: Collabora strettamente con il Referente per il contrasto al cyberbullismo



(figura obbligatoria per legge). - Rete territoriale: Mantiene i contatti con i servizi sociali, le ASL, le Forze dell'Ordine (Polizia Postale) e i centri territoriali di supporto (CTS). - Piattaforma ELISA: Gestisce il monitoraggio dei fenomeni attraverso i dati raccolti dal Ministero. 4. Monitoraggio e Valutazione - Verifica del clima: Somministra questionari (spesso in forma anonima) per monitorare il benessere relazionale nelle classi. - Revisione dei regolamenti: Propone aggiornamenti al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità per adeguarli alle nuove forme di rischio digitale.

Commissione NIV (Nucleo Interno Valutazione)

La commissione è composta dai seguenti membri: - Ins. Agrò Eugenia; - Prof. Vincenzo Ardente; - Prof.ssa Roberta Ciotta; - Prof.ssa Vincenza D'anna; - Prof. ssa Concettina Di Mare; - Prof. Salvatore Geraci; - Prof.ssa Daniela Montalbano - Prof.ssa Serena Sanzo; - Ins. Giusi Maria Sanzone; - Ins. Anna Sutura; - Prof.ssa Daniela Zangara. La funzione principale del NIV è: 1. Gestire l'intero processo di autovalutazione istituzionale. Analisi dei dati: Esamina i dati forniti dall'INVALSI e dal Ministero (scelte dei genitori, tassi di abbandono, successi universitari o lavorativi degli ex alunni). Redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione): Coordina il processo per compilare il documento che fotografa i punti di forza e di debolezza della scuola, assegnando i punteggi ai vari indicatori. 2. Progettazione del Miglioramento (PdM) Pianificazione del PdM: Individua le priorità strategiche e i traguardi di lungo periodo. Scelta delle azioni: Decide quali percorsi didattici o organizzativi attivare (ad

10



esempio, decidere di potenziare il latino o inserire l'IA per migliorare le competenze logiche). 3. Monitoraggio e Rendicontazione
Monitoraggio in itinere: Verifica periodicamente se i progetti inseriti nel PTOF stanno portando i risultati sperati. Rendicontazione Sociale: Alla fine del triennio, il NIV raccoglie i risultati per "rendere conto" alle famiglie e al territorio di quanto promesso nel PTOF, dimostrando il valore aggiunto prodotto dalla scuola. 4. Supporto Strategico al Dirigente e al Collegio Il NIV funge da consulente interno per le scelte pedagogiche. Supporto al PTOF: Fornisce i dati necessari per aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa. Diffusione della cultura della valutazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Didattica frontale in una o più discipline recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Potenziamento; Progetto informatica. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali, Giuseppina Miccichè, sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è gestito dall'assistente amministrativa Maria Assunta Cardinale.

Ufficio acquisti

Il settore acquisti è in carico all'assistente amministrativo: Giuseppe Sinaguglia

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica è curato dall'assistente amministrativo: Raffaele Costanza

Ufficio per il personale A.T.D.

Addetti al personale a tempo determinato sono gli assistenti amministrativi: Rosella Fregapane, Assunta Imbergamo

Ufficio per il personale A.T.I.

Addetti al personale a tempo indeterminato sono gli assistenti amministrativi: Rosella Fregapane, Assunta Imbergamo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA APERTA AL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Istituzione si avvale della collaborazione della Parrocchia di quartiere, della biblioteca comunale, di figure professionali operanti all'interno dell'ASP di Agrigento per la realizzazione di percorsi a supporto del benessere psicofisico degli alunni.



La scuola aderisce anche alle iniziative promosse dalle varie associazioni culturali (Oltre Vigata, LIONS club) e di tutela dell'ambiente (FAI, WWF, UNESCO, ASSOCIAZIONI BENEFICHE AIRC).

Infine, per favorire la realizzazione dei progetti PON - azione "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa", l'Istituto prevede di stipulare una convenzione a titolo non oneroso con la Soprintendenza per i BB. CC. AA. di Agrigento, che si impegnerà a dare il proprio contributo fornendo supporto nella realizzazione e diffusione dei risultati dei moduli formativi dei progetti.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 01 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE-ATA-DS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Scuola capofila IPSCEOA "Gallo" Agrigento

Denominazione della rete: Nel solco del Giudice Rosario Livatino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila I.C. Rosario Livatino Ficarazzi (PA).

L'accordo di rete "Nel solco del Giudice Rosario Livatino" è stato stipulato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, tra Istituzioni Scolastiche di diversi ordini e ubicate in varie regioni italiane. Lo scopo che questa Rete di Scuole si pone è quello di promuovere la figura del Giudice Rosario Livatino, sia nelle Comunità Scolastiche (docenti, allievi e famiglie) che nell'intero territorio nazionale.

Il Giovane Magistrato rappresenta un esempio luminoso di cittadinanza attiva, di obbedienza allo Stato e ai valori della Costituzione, attraverso il rispetto e l'applicazione delle leggi. Rosario Livatino ha vissuto come un uomo semplice, giusto e leale ed è proprio questa purezza che lo ha reso



straordinario, portandolo ad essere oggi il primo Magistrato Beato nella storia della Chiesa e un faro a cui ispirarsi per contribuire al miglioramento della società in cui viviamo. Dunque, attraverso la realizzazione di iniziative didattiche, quali seminari, convegni e attività di sensibilizzazione, la rete si prefigge come obiettivo quello di responsabilizzare gli studenti alla reciproca collaborazione, di formare degli alunni consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri e di accrescere in ognuno di loro i valori della Costituzione, della democrazia e della giustizia, così come il Beato Rosario Livatino ci ha testimoniato con la sua vita.

Denominazione della rete: Rete di scuole per la promozione di una cultura antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete si propone come strumento per la diffusione di una cultura antimafia nelle scuole al fine di riconoscere e combattere la metamorfosi delle mafie, attraverso strategie obiettivi e azioni partecipate.

Denominazione della rete: e-twinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

ETwinning permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella



quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding, robotica e didattica laboratoriale

Il presente project work coniuga le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica, digitale e laboratoriale con competenze di base in matematica, in logica, in robotica educativa e problem solving. L'attività didattica, attraverso un approccio integrale con elevato impatto tecnologico ha per obiettivo la somministrazione di contenuti grazie ai quali, i corsisti, possano acquisire le giuste abilità per padroneggiare con i principi di base del coding, della robotica educativa, della logica, della matematica del pensiero del pensiero computazionale con l'ausilio di attività mirate, inclusive, innovative e interattive.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STAR BENE" A SCUOLA INSIEME: MIGLIORARE IL BENESSERE SCOLASTICO

Il corso affronta diverse tematiche: pedagogiche, didattiche, emozionali e relazionali necessarie per creare un clima di classe positivo per favorire sia l'insegnamento che l'apprendimento. La scuola



deve essere un sistema aperto di ricerca, comunicazione, sviluppo; nel quale si punti non solo sulle conoscenze, ma anche su abilità e competenze. Il corso è volto alla progettazione di una didattica ordinaria aperta, inclusiva per tutta la classe.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dispersione Scolastica

Corso rivolto al personale docente dell'Istituto finalizzato alla riscoperta degli antichi mestieri, come quello della tessitura.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza antincendio



Corso per la qualifica di operatore antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Registro elettronico e piattaforma ARGO

Il corso è volto al personale scolastico dell'Istituto ed è finalizzato all'alfabetizzazione informatica e alla gestione del registro elettronico e della relativa piattaforma ARGO.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BLS

Si tratta di un corso BLS per l'utilizzo del defibrillatore DAE, tenuto da 4 medici membri del club Rotary di Agrigento. Ogni anno le vittime dell'arresto cardiaco sono oltre 60.000, intervenire tempestivamente, nell'arco dei primi 5 minuti, i Golden minutes, può salvare la vita. Il DAE è un dispositivo medico in grado di effettuare la defibrillazione in maniera sicura e può essere usato anche da personale non medico, purché sia stato opportunamente formato. Nel corso sono affrontati aspetti teorici e pratici, con particolare riferimento alle procedure da attuare in una situazione di possibile arresto cardiaco, con bambini al di sotto di un anno, con bambini fino agli otto anni e con gli adulti, tutti opportunamente rappresentati da diversi manichini.

Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Manovre di primo soccorso

Disostruzione delle vie aeree, corso rivolto al personale mensa e al personale della scuola infanzia e primaria.

Tematica dell'attività di formazione

Primo Soccorso

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola ha redatto ed approvato un Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente per il triennio 2025/2028, di seguito si propone un estratto.

Il documento è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone di deliberare che la formazione, pari ad un minimo di (25 ore), possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi



sopra enunciati;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

A seguito degli obiettivi previsti dal Rav e dal piano di miglioramento si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie:

□ Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali)

□ Valutazione

□ Inclusione

□ Area digitale

□ Luoghi della prevenzione e Privacy

□ Lingue straniere

□ Bullismo e cyberbullismo

□ Didattica per competenze.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIM:

□ Autonomia organizzativa e didattica

□ Innovazione tecnologica



□ Innovazione metodologica e didattica per competenze

□ Lingua straniera

□ Inclusione e disabilità

□ Valutazione e miglioramento.

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo. Il Dirigente fornisce al Collegio le seguenti indicazioni per il riconoscimento della formazione dei docenti:

□ i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

□ i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o da altre Istituzioni scolastiche, di Rete per l'erogazione dei servizi (AUSL) ed enti di formazione del territorio;

□ gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti; Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Per ciascuna attività formativa:

□ il Referente della Formazione provvederà a fornire informazione mensile sulla formazione nel territorio sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente)

□ si fa riferimento al fine di valorizzare la formazione svolta alla procedura di lavoro allegata alla



presente delibera

□ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza di base

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSD



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Rotary club

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rotary club

Approfondimento

Il personale ATA parteciperà, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati, previste dal PNSD.

La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Priorità individuata: Sicurezza, Dematerializzazione, Digitalizzazione.